SACRA CONGREGAZIONE
DEGLI
AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ebrei

ANNO

1938-1944

Pos. J

Fasc. 65

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

E

JE
JE
JE
JE
JC
JC
JC
JC
JC
JC

EBREI

1938 - 1944

JENEI Colomanno

JESONA Israel; Mika Anamonik, Sumbul Attia

JESURUM famiglia

JETTI Weber

JOCKL Giorgio

JOLLES coniugi

JONA Alberto

JONA Giuseppe

JONA Italo Eugenia

JONA Ippolito

JONA Raffaele

JONA Umberto

1c

JENEI C

S. C

Posiz

Prove

Mitte

Data

Ogget

Alleg

Esecu

N. d

° 1

JENEI Colomanno

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

s.j. Jenei Colomanno

catt. non ariano

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

° 10973/40

JESONA Isr

S. C

PARROC

DI S. M

MILANO - Via

+

23. XI

Ho risp

che è

lagin

10973

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JESONA Israel; MIKA Anamonik, SUMBUL Attia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

PARROCCHIA PREPOSITURALE
DI S. MARIA DEL SUFFRAGIO

MILANO - Via Bonvesin de la Riva, 2 - MILANO

20-XII-I940

Mio caro Mons.Dell'Acqua,
voglia presentare alla Commissione che si interessa dell'espatrio nel Brasile degli ebrei convertiti il mio parrocchiano Jenei Colomanno di fu Soma e di fu Silbeger Erminia,nato in Ungheria il 6 luglio I890 e che è quì dal I922.
Fu battezzato da me nel I934.
Non mi chieda perchè non faccio la pratica attraverso la Curia di quì.Don Terraneo ha manifestato della diffidenza, che io gli dimostrai irragionevole.
Si tratta di un bravo uomo,che ha fatto il liceo e che quì vive onestamente,benchè modestamente.Ora per la fine d'anno sarebbe rimandato con ogni immaginabile danno al suo paese.
Voglia,Monsignore,aiutarlo.Lo merita e farà certo onore alla Santa Sede.Mi creda sulla parola.
Occorre che Ella mi mandi uno scritto dal quale risulta che la pratica è in corso,perchè non abbia noie e possa attendere la sua conclusione.
Le sono tanto riconoscente per quallo che potrà fare.
Le invio ogni buon augurio per le prossime feste.

Devotissimo Suo
Sac.A.Portaluppi

+
23.XII.40
Ho riferito favorevolmente che è necessaria la segnalazione della Curia.
S.

10973/40

3

FARMACIA PREPOSITURALE

DI S. MARIA DEL SUFFRAGIO

MILANO - Via Bonvesin de la Riva, 2 - MILANO

Ospi-XII-05

Molto Caro Mons. Dell'Acqua,

Avrei voluto presentare alla Commissione che si interessa del-
l'esperito nel Brasile degli enti convertiti il mio pen-
siero circa la Direzione di un giornale illustrato
toccante temi coloniali e d'emigrazione. Ma ahimè
mi è mancato il tempo e ora è troppo tardi.
Le dirò solo che è due anni che sono in Brasile e
un pellegrinaggio di me nel 1924.
Non mi carica perchè non lascio la pratica attraverso la
carta di due. Non Termino di manifestarle della stima
che ho di Lei e della Commissione.
Suo aff.mo
Aggiungo che sono disposto a pagare anche di più.

Sac. A. Tortalupi

JESONA Israel; MIKA Anamonik, SUMBUL Attia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

4135/43

4462/43

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Vaticano, li 28.6.43

Mons. Giovanni Battista Montini
Sostituto della Segreteria di Stato di S.S.

trasmette per competenza
a Mons. Dell'Acqua
con preghiera di paziente
considerazione

gbm

5a

Pregando La di tutto cuore
della paterna bontà colla
quale stamane mi ha
accolto Le preoccupazioni
delle famiglie israelite del
Parmense delle quali
stamane Le ho parlato

Con una grato animo

Ossmo

G Micheli

(S. Ecc. Dott. Giuseppe Micheli)

4135/43

5b

5c

Dott. GIUSEPPE MICHELI
NOTAIO
Studio: Borgo S. Vitale N. 6 - Tel. 22-78
Abitaz.: Borgo Felino N. 31 - Tel. 36-14
PARMA

Roma 26 Giugno 1943

Ecc. Rev.mo

Ringraziando La di tutto cuore della paterna bontà colla quale stamane mi ha accolto Le faccio tenere le regolazioni delle famiglie israelite del Parmense delle quali stamane Le ho parlato

Con una grato animo

Ev.mo

G. Micheli

(S. Ecc. Dott. Giuseppe Micheli)

SEGRETERIA DI STATO * LIVIS * RAPPORTI CON GLI STATI

Dott. GIUSEPPE MICHELI
NOTAIO
Studio: Borgo S. Vitale N. 6 - Tel. 22-78
Abitaz.: Borgo Felino N. 31 - Tel. 36-14
PARMA

Roma 26 Giugno 1943

Ecc. Rev.mo

Ringraziando La di tutto cuore della paterna bontà colla quale stamane mi ha accolto Le faccio tenere le regolazioni delle famiglie israelite del Parmense delle quali stamane Le ho parlato

Con una grato animo

Ev.mo

G. Micheli

(S. Ecc. Dott. Giuseppe Micheli)

4135/43

5b

5c

Obui

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

5c

JESURUM Fa

Reverendiss

P. Pietro Ta

2 du
30 gi

Ebrei

4135/43

JESURUM Famiglia

4135/43

Reverendissimo Padre

P.Pietro Tacchi Venturi S.J.

Roma

~~30 giugno~~ 2 luglio 1943

La Segreteria di Stato è stata pregata di raccomandare le domande di "espatrio" che i Signori : Israel Jesona, Anamonik Mika e Attia Sumbul hanno regolarmente inoltrate al Ministero dell'Interno.

Lascio alla Paternità Vostra Reverendissima di giudicare, nella ben nota Sua carità e prudenza, quali passi sia possibile ed opportuno compiere in proposito.

A tal fine Le rimetto l'accluso appunto.

Profitto etc...

Mons Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

4135/43 Dell'Acqua

6

JESURUM

Ebrei

4462/

JESURUM Famiglia

N. 4462/43

Roma, piazza del Gesù, 45
10 luglio 1943 / XXI

Eminenza Reverendissima,

Ho considerato quanto Vostra Eminenza Rev.ma si è compiaciuto propormi nella venerata Sua del 2 luglio (n.4I35/43) circa il raccomandare le domande di espatrio delle famiglie Israel Jesona, Anamonik Mika e Attia Sumbul. Ricordando che gli uffici da me fatti in favore dei coniugi Lakemb~~e~~rch (secondo l'invito fattomene da Vostra Eminenza il 30 maggio (n.3276/43) non furono accolti dal Capo della Polizia perchè, mi scrisse, è vietato l'espatrio "per disposizioni di carattere generale", crederei opportuno astenermi ora dall'intercedere in uguale materia per le sunnominate famiglie.

Non tacerò una circostanza che ~~mette~~ mi conferma in questo mio sentimento. I coniugi Lakemback adducevano il permesso di entrare nella repubblica dell'Equador; eppure (contrariamente a quello che in casi uguali fino a questi ultimi tempi si praticava) il nuovo Capo della Polizia ha creduto, per disposizioni di carattere generale, di respingere la loro domanda. A più forte ragione, penso, non vorrà ora accogliere quelle delle quattro famiglie internate nel parmigiano e raccomandate dal Dott. Micheli, le quali non dicono quale Stato sia pronto a riceverle.

Con sensi di profondo, religioso ossequio, mi professo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

infimo servo in Xto.
Pietro Tacchi Venturi S.I.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

CITTA' DEL VATICANO

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

4462/43

7

JESURUM F

A S

Monsignor

Vesc

14

Ebrei

Dell'Acqu

4462/

JESURUM Famiglia

N. 4462/43

A Sua Eccellenza Rev.ma

Monsignor Evasio Colli

Vescovo di Parma

14 ~~12~~ luglio 1943

Accogliendo il desiderio espresso dall'Illustrissimo Signor dottor Giuseppe Micheli (Parma : Borgo S.Vitale 6) non manco questa Segreteria di Stato di raccomandare le domande di " espatrio " inoltrate al Ministero dell'Interno dai Signori : Israel Jesona; Anamonik Mika e Attia Sumbul.

Sono, pero', dolente di doverLe comunicare che i passi compiuti in proposito non hanno avuto esito favorevole.

Invero, le competenti Autorità hanno fatto sapere che " per disposizioni di carattere generale" non è possibile accordare il permesso di espatrio ai menzionati Signori.

Prego l'Eccellenza Vostra di volerSi compiacere di far sapere quanto sopra al dottor Micheli e profitto etc...

Pietro Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Dell'Acqua

4462/43

8

JESURUM F

S. C

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d

°3

°3

JESURUM Famiglia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Signor Jesurum

Madre ebreo convertito

(La Volpe italiana [illegible])

Allegati

Esecuzione

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

N. di Protocollo

°3426/40

°3670/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Signor

Dall'e

La parte

guerra

3426/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Appunto

II gennaio 1940

+

Signor Jesurum di Venezia (Cannaregio 6107).

Dall'esposto inviato alla Segreteria di Stato risulta che il Sig. Jesurum ha partecipato, come volontario, alla guerra d'Africa.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

3426/40

10

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

3426/40

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Appunto

II gennaio 1940

Venezia 4 - gennaio 1940

Beatissimo Padre,

ci prostriamo ai Vostri piedi a implorare la vostra Apostolica Benedizione sulla nostra famiglia. Siamo quattro figlioli che vedono i propri genitori ridotti alla disperazione.

Nostro padre di razza ebraica vecchio ufficiale combattente, già fascista del '19, volontario d'Africa ed in servizio permanente nella Milizia si battezzò nelle seguenti circostanze: faceva parte della 101ª Batteria S. Marco della Divisione "3 gennaio", impegnata il 12 febbraio del '36 in aspro combattimento all'Amba Aradam. In un momento particolarmente critico, mentre la mitraglia fischiava da ogni lato e vi erano già cinque feriti in batteria di cui uno moribondo, egli impugnò la bandiera di S. Marco di cui era dotata la batteria facendo il voto che se la battaglia fosse stata vinta egli si sarebbe fatto battezzare, avrebbe fatto battezzare noi quattro figlioli e si sarebbe unito in matrimonio religioso con nostra madre. Egli credette nel miracolo, perchè mentre la mitraglia continuava a sibilare schiacciandosi sui pezzi e sui cofani di munizioni, non vi furono al-

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

3426/40

11

tre vittime in batteria e qualche ora dopo si delineava sfolgorante la vittoria - Il 21 maggio successivo, mentre lui compieva il rito presso l'altare da campo montato da Don Carlo Pacetti, cappellano della legione, tra i cannoni al lago Ascianghi testimoni gli ufficiali della batteria, noi eravamo battezzati nella Basilica di S.S. Giovanni e Paolo di Venezia dal Parroco P. Marcalini. Venuto in licenza il 15 luglio successivo egli si univa in matrimonio a nostra madre. In seguito ritornò in Africa ma fu rimpatriato perdendo il posto nella Milizia per le leggi razziali. Noi dovemmo abbandonare i nostri studi regolari, benchè riconosciuti ariani, per mancanza di mezzi ed ora in sette bocche viviamo di sola carità. Nostro padre giovane e forte è condannato alla disoccupazione ed ancora non è neppure discriminato - Ci rivolgiamo come unica speranza a Voi perchè vogliate intercedere presso le autorità italiane affinchè venga data un'onorevole sistemazione a mio padre ed a tutta la nostra famiglia ridotta in miseria -

Mentre vi promettiamo di continuare ad essere sempre buoni cristiani invocando il perdono per il nostro ardire ci prostriamo a baciarvi i piedi

Socie di A.C. Jesurum Leda Jesurum Alda

Luigi Jesurum Jesurum Fulvio.

Il sottoscritto testifica della veridità dell'esposto e raccomanda umilmente all'augusta benevolenza del Santo Padre la povera famiglia Jesurum

Venezia, 5 gennajo 1920

+ Giovanni Jeremich
Vescovo Ausiliare

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Appunto

II gennaio 1940

Jesurum - Commaregio 6107. Venezia -

Ebrei

Tagliando ad uso del prenditore, cui è lasciata la cura di notarvi gli estremi dell'assegno circolare del

CREDITO ITALIANO

Lit. 2000.-

3426/40 97

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Sussidio

Appunto

II gennaio 1940

Famiglia IESURUM di Venezia.

Quattro giovanetti, in una commovente lettera, supplicano il Santo Padre di intervenire presso le autorità italiane in favore del loro padre, d'origine ebraica, ma convertitosi in tempo non sospetto, il quale, perchè considerato ebreo, è stato allontanato dalla Milizia e non riesce a trovare lavoro.

Il caso è vivamente raccomandato dall'Ecc.mo Mons. Vescovo Ausiliare di Venezia.

Che il Signor Iesurum venga riassunto nella Milizia sarà ben difficile, per non dire impossibile, perchè la legge razziale del I7 novembre I938 lo proibisce tassativamente.

Potrà ottenere la discriminazione perchè volontario della guerra d'Africa: (anche con questa gli sarà pero' difficile trovare lavoro). Ad ogni modo, se il Signor Jesurum avrà, a tal fine, fatto regolare domanda lo si raccomanderà a Padre Tacchi Venturi.
Ma dalla lettura della lettera dei figli risulta chiaro che la famiglia Jesurum versa in tristi condizioni economiche: fra l'altro si dice:
" Noi dovemmo abbandonare i nostri studi regolari, benchè riconosciuti ariani (figli di matrimonio misto), ed ora in sette bocche viviamo di sola carità".
Sembra pertanto opportuno, in considerazione anche della raccomandazione di Sua Eccellenza Monsignor Jeremic, l'invio di un buon sussidio.

Dell'Acqua

Tagliando ad uso del prenditore, cui è lasciata la cura di notarvi gli estremi dell'assegno circolare del

CREDITO ITALIANO

Lit. 2000.-
data 16/4/1940
emesso da Ill. Gen. di Religione
a favore di S. Ecc. Rev.mo Mons. Giovanni Jeremich
girato a Venezia
4819594

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Prego di parlarne a S. E. Mgr. Montini. Conviene inviare un sussidio (che potrebbe esser preso in anticipo anche sul danaro che arriverà da Chicago) e fare poi pratiche per la discriminazione

Leone

Ci pensa Mons. Dell'Acqua (restituirgli la pratica)

15 FEB. 1940

13

3426/40 ~~97 21 (II Sezione)~~ Inviato a Mons. Jeremich, Ausiliare, £ 2000.- 18/4/1940

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

Rev

P. Ca

24

3426/40

N. 3670/40

+

Accogliendo il desiderio

... dell'Eccellenza Vostra

N. 3426/40

+

La Segreteria di Stato è stata interessata, da S. E. ~~Mons. Fragna~~ Mons. Giovanni Jeremic, Vescovo ~~Ausiliare~~ di Venezia ~~Arcivescovo Tit. di Patrasso~~, a raccomandare l'istanza che il Sig. ~~Ing. Giorgio Forlì~~ Jesurum ~~di Venezia~~ ha inoltrata al Ministero dell'Interno a fine di ottenere la "discriminazione", come Volontario della guerra d'Africa.

Sarei assai grato alla Paternità Vostra Rema se volesse compiacersi di segnalare anche questo caso alla Commissione Ministeriale preposta all'applicazione dei provvedimenti "razziali".

A tal fine le rimetto l'unito pro-memoria.

Profitta

Rev. Padre

P. Zacchi Venturi SJ

Roma

24 ~~20~~ - IV - 40

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Dell'Agenzia

3426/40

14

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

P. P. DOMEN

Ric
suppli
mi perm
Sono i
del bab
Egli s
Consc
Ital
verame
i fig
il Sac
te al
esemp
Con un

A S.
IL Ca
Sgre
S. S

Ebrei

3426/4

N. 3670/40

+ Accogliendo il desiderio
espresso dall'Eccellenza Vostra

BASILICA DEI SS. GIOVANNI E PAOLO - VENEZIA

UFFICIO PARROCCHIALE

Tel. 24-206

P. P. DOMENICANI

5 Gennaio 1940

Emiaeza Rverendissima,

Richiesto dai miei Parrocchiani Jesurum di inoltrare alla S Sede la unita supplicache ho fatto munire della commendatizia di S Ecc Mons Vescovo Ausiliare, mi permetto di indirizzarVela, prostrato al bacio della S Porpora.

Sono i figliuoli, che domandano, se possibile un benevolo interessamento a favore del babbo, battezzato in Africa Orientale il 21 Maggio 1936,

Egli si trova nella penosa condizione esposta perchè discende da genitori ebrei.

Conscio delle difficoltà di un interessamento a favore presso le autorità Italiane, non ho potuto sconsigliare la loro filiale domanda, poichè sono veramente meritevoli. Infatti la famiglia è sempre stata di ottime condizioni e i figli frequentavano la Parrocchia ancora prima del Battesimo e dopo ricevuto il Sacramento si sono dimostrati fedeli alla conversione e le figliuole, ascrite all'Azione cattolica, frequentano i Sacramenti ogni giorno, e sono veramente esemplari.

Con umili scuse per l'ardire, porstrato al bacio della S Pospora, imploro la Benedizione.

Um. Imo

S. Domenico Marcalin DP
Parroco

Paroecia S.S. Joannis et Pauli M.M. VENETIARUM

A S. Em. Rev. ma
IL Card Luigi Maglione
Sgretario di Stato di
S.S Pio XII

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ

3426/40

15 ov

3670/4

N. 3670/40

Roma, 27 aprile 1940 - XVIII.

Signor JESURUM di Venezia (Cannaregio, 6107)

(Cf. lett. 24-4-1940, N.3426/40)

Sarà discriminato domani 28 aprile.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

A Sua

Mons

Ve

Lou

3670/

N. 3670/40

+

Accogliendo il desiderio espresso dall'Eccellenza Vostra Rev.ma, questa Segreteria di Stato non ha mancato di interessarsi in favore del Signor Jesurum (Venezia - Cannaregio 6107) desideroso di ottenere quanto prima il beneficio della "discriminazione".

Mi si fa ora sapere che l'istanza del predetto Signore è stata favorevolmente accolta dalla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei.

Prego l'Eccellenza Vostra di volersi compiacere di par-

A Sua Ecc. Rev.
Mons. Jeremic
Vescovo Ausiliare
Venezia

~~24 - IV - 40~~

2-V-40

Con allegato

Pietro Sua Eminenza

Dell'Argento
3670/40

+

Recipare all'interessato la lieta notizia e cutanto profitto

Ebrei

JETTI Webe

S. C

Posi

Prov

Mitt

Data

Ogge

Alleg

Esecu

N. d

2

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JETTI Weber

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Ebrei

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Weber Jetti
ebrea
si raccomanda alla Santità

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

2416/40

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Ebrei

JOCKL G

S.

Mrg. M

2416/4

JOCKL Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons. DELL'ACQUA

1940.

Data 13. III. 40. (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Weber

Nome Jetti

Indirizzo: *Località* Genova via Cecchi 2/20 sin.

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 8. III. 40.

Oggetto .....

Msg. Dell'Acqua

Madre ebrea domanda l'intervento del console Italiano a Monaco, ché il suo bambino, che non può lasciare la Germania, possa venire a Genova per partire subito colla mamma dai parenti nell'Inghilterra.

Evasione: ?

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita { *da* ..... *il* ..... *con* ..... }

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

2416/40

JOCKL Gi

S.

Heilig

weiss
Gottes
an Se
Seit
Genov
Töchte
daran
zu er
Eltern
Darf
Seiner
Seiner
chen,
risiert

2416/

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

JOCKL Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

a Mons.DELL'ACQUA

Genova, 8. III. 1940.

An Seine Heiligkeit
Papst Pio XII.
Città del Vaticano.

Heiligkeit

Eine leidende gepeinigte Mutter, die weiss, daß S. Heiligkeit Christen & Juden als Kinder desselben Gottes betrachtet, richtet einen schreienden, warmen Hilferuf an Seine Heiligkeit.

Seit Monat August warte ich mit Mann & Tochter in Genova, um von hier aus auszureisen. Mein 15 jähriges Töchterchen ist in München geblieben & durch den Krieg daran behindert worden ihre ältere Schwester in England zu erreichen. Das 15 jährige Kind Hilde schreit nach ihren Eltern & solche nach ihr.

Darf die unterzeichnete, unglückliche Mutter so viel von Seiner Heiligkeit erwarten, daß Seiner Heiligkeit dahin in Seiner Güte, in Seiner Größe interveniert, um zu erreichen, daß der Herr Ital. General Consul in München autorisiert wird auf dem Reisepaß der Hilde Weber, geboren

SEGRETERIA DI STATO
ARCHIVIO STORICO
RAPPORTI CON GLI STATI

19

2416/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JOCKL G

S.

Ebrei

2416/40

JOCKL Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

26. Okt. 1924 das Visum für die Einreise nach Genua zu setzen, damit das Kind zur gemeinsamen Ausreise die Eltern in Genua erreicht!

Meiner mütterlichen unendlichen Dankbarkeit möge Seiner Heiligkeit ebenso versichert sein wie meiner heissesten Gebete zum Allmächtigen für das Wohlergehen Seiner Heiligkeit.

In Demut bin ich von Seiner Heiligkeit

ergebenste Dienerin

Frau Yetti Weber

Via Lecchi 2/20 sin.

JOCKL Gi

S.

Ebrei

2416/40

JOCKL Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. 2416/40

+ È qui pervenuta una supplica della Signora Weber Jetti, di stirpe ebraica, residente in cotesta città - Via Cecchi 2/20 sin.

La predetta Signora chiede l'intervento della Santa Sede presso il Governo Italiano perchè a suo figlio, attualmente a Monaco di Baviera, sia concesso un permesso di soggiorno provvisorio in Italia, in attesa di poter emigrare in Inghilterra.

Prego l'Eminenza Vostra Reverendissima di volersi compiacere di far sapere - se e nel modo che meglio crederà - alla Signora Weber che la S. Sede è ~~oggi~~ dolente di non poterle prestare i buoni

A Sua Eminenza Rmo
Il Sig. Card. P. Boetto
Arcivescovo di
Genova

21/~~18~~ - III - 40

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

2416/40
Dell'Acqua

21

+ uffici richiesti perchè sa, per esperienza, che un eventuale suo intervento, a tal fine, non sarebbe, al presente, coronato da successo. Invero, le competenti autorità, in seguito a recentissime disposizioni, accordano soltanto dei visti di "transito"...

Profitto

Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

JOCKL Giorgio

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Giorgio Jockl

non ariano

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

4422/40

4884/40

4885/40

22

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Appunto

N. 4884/40

+

N. 4422/40

Data 21 maggio 1940 (d'entrata in ufficio) № .....

Mittente: *Cognome* Giorgio Jeckl

Nome .....

Indirizzo: *Località* Genova

Diocesi .....

Data (*della missiva*) 20 maggio

Oggetto .....

Cattolico, non-ariano. Domanda aiuto per poter emigrare nel Brasile. Profugo dall'Austria.

Evasione: .....

(*Arci*)*vescovo* .....

Nunziatura o Delegazione .....

Congregazione o Ufficio .....

Eseguita { *da* ..... *il* ..... *con* .....

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

23

4422/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali
States and International Organizations
Sezione per i Rapporti con gli Stati
Section for Relations with States

Ebrei

Appunto

N. 4884/40

N. 4422/40

Georg Tockl,
Genova,
Via della Maddalena 32/11

Genova, 20. Mai 1940

Seiner Eminenz,
Herrn Cardinalsekretär Maglione
Città del Vaticano.

Eure Eminenz!

Hiemit gestatte ich mir, mit der ergebenen Bitte an Eure Eminenz heranzutreten, mir Ihre Hilfe angedeihen zu lassen und mir zur Auswanderung nach Brasilien zu verhelfen.

Ich bin Flüchtling aus Deutschland (Wien), seit 1922 römisch-Katholisch, jedoch jüdischer Abstammung. Ich bin 36 Jahre alt, ledig,

4422/40

24

4422/40

27 r

Ebrei

gesund und war Betriebsleiter in
der Automobil- und Omnibusindustrie,
habe aber auch einige landwirtschaftliche
Kenntnisse und scheue keine Arbeit.

Auch meine übrige Familie
wie mein Bruder, Ingenieur Friedrich
Jockl in Wien und meine beiden be-
reits in Buenos Aires befindlichen
Brüder sind seit vielen Jahren
Katholiken und alle mit Arierinnen
Katholisch verheiratet.

Ich bin vor einigen Monaten
nach Italien geflohen und habe
gehofft, die Einreise nach Argentinien
zu erhalten, doch war es meinen
Brüdern in Buenos Aires nicht möglich,
mir diese zu beschaffen, da die
argentinischen Einwanderungsbe-

+

Appunto

N. 4884/40

+

N. 4422/40

stimmungen die Anforderung von Geschwistern nicht zulassen.

Da ich nun keine Möglichkeit habe, meine Auswanderung selbst bewerkstelligen zu können und befürchten muss, eines Tages als Ausländer aus Italien ausgewiesen zu werden, erlaube ich mir, Eure Eminenz um Ihre Hilfe zu bitten.

Als Katholik habe ich ja keinen anderen Weg und bin von den anderen Hilfsorganisationen ausgeschlossen, da sich diese nur um Auswanderer jüdischer Religion bekümmern.

Ich hoffe sehr, dass mir Eure Eminenz es ermöglichen werden, wieder in ein freies Land zu kommen

25

940

ta una sup-
r Giorgio
convertito, pro-
a città: Via
a 32.
re implora
S. Sede per poter
Brasile.
all'Eminenza
se volesse com-
ssumere e corte-
micarmi sicure
merito al
modo particolare
rigale la sua
hè, come è già
noto all'Eminenza

27a

4422/40

wo ich eine Existenz- und Lebens-
möglichkeit finden kann.

Ich bitte sehr um Entschuldigung, daß ich mich der deutschen Sprache bediene, doch beherrsche ich das Italienische nicht genügend.

Ich lege somit mein weiteres Schicksal in die Hände Eurer Eminenz und hoffe auf einen günstigen Bescheid.

Eurer Eminenz untertänigster Diener

Georg Jochl
genova,
Via della Maddalena 32

Ebrei

Ebrei

+

Appunto

N. 4884/40

+

N. 4422/40

Georg Jockl
Genova, Via della Maddalena 32/11

21 Maggio 1940

Preg.mo

Rev.mo Mons. Del Aqua!

Città del Vaticano

Mi permette di rivolgermi a Voi, rev.mo monsignore, con sottoscritto preghiera.

Oh fatto il 20 et. mese una domanda al S. Em. Cardinale segretario Maglione con la preghiera, di aiutarmi per prendere il permesso di andare in Brasile. Come risulta dal questa domanda sono cattolico dal 1922 (acclude una foto-copia del mio certificato di battesimo) però sono

4422/40

26

ta una sup-
or Giorgio
convertito, pro-
ta città: Via
a 32.
ore implora
S. Sede per poter
Brasile.
to all'Eminenza
se volesse com-
assumere e orte-
unicarmi sicure
in merito al
modo particolare
risale la sua
chè, come è già
noto all'Eminenza

Jock Ayer
4422/40

27a

della razza ebraica.

Con questa lettera prego anche Voi, rev. monsignore, la mia domanda trattare con benevolenza perché questa e la mia l'ultima possibilità di cominciare una nuova vita e l'unica via di salvezza.

Ringrazio anticipatamente per il Vs. aiuto

dev.mo

Georg Jockl,

Genova,
Via della Maddalena 32

Ebrei

Ebrei

+

Appunto

N. 4884/40

+

N. 4422/40

È qui pervenuta una supplica del Signor Giorgio Jockl, ebreo convertito, profugo in cotesta città: Via della Maddalena 32.

Il predetto Signore implora l'aiuto della S. Sede per poter emigrare nel Brasile.

Sarei assai grato all'Eminenza Vostra Rev.ma se volesse compiacersi di far assumere e cortesemente comunicarmi sicure informazioni in merito al Sig. Jockl e in modo particolare a quale anno risale la sua conversione perchè, come è ~~già~~ ~~fatto~~ noto all'Eminenza

÷

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig. Card. Pietro Boetto
Arcivescovo di
Genova

24 - V - 40

Firma Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Sig. Ayres
4422/40

27a

+ Vostra, della generosa concessione
dell'Ecc.mo Sig. Presidente
della Repubblica Brasiliana
possono usufruire soltanto
gli ebrei ~~[illegible]~~ convertiti
e da qualche anno. ~~[illegible]~~ Inoltre
devono essere preferiti quelli
~~[illegible]~~, d'origine tedesca o resi-
denti in territori attualmente
occupati dalle truppe germaniche.

Profitto

Ebrei

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

876

+ Vostra, della vostra generosa concessione
dell'Ecc.mo Sig. Presidente
della Repubblica Brasiliana
possiamo ripetere pel tanto

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali
States and International Organizations
Sezione per i Rapporti con gli Stati
Section for Relations with States

+

Appunto

N. 4884/40

Il Signor Giorgio Jockl, ex austriaco, cattolico non ariano, profugo a Genova, desidererebbe emigrare nel Brasile.

Il predetto Signore che si è convertito nell'anno 1932, si rivolgerà al Consolato Brasiliano di Genova per le necessarie pratiche d'emigrazione.

La Segreteria di Stato di S. S. prega l'Eccellentissima Ambasciata del Brasile presso la Sede di volersi compiacere di includere il su detto caso nel numero dei 3000 cattolici non ariani autorizzati ad immigrare nella Repubblica ~~Italia~~ del Brasile.

Ambasciata del Brasile presso la Sede

Roma

9 AB - 6 - 40

Dev Segre

4884/40

28

1100

Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

JONA Alberto

JOLLES coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Zahl 290/39.

Land: Österreich — Diözese: Wien

Polit. Bezirk: Wien XIX (Stadt mit eig. Stat.), — Pfarre: Döbling

Tauf-Schein.
(Zeugnis.)

Im hiesigen Tauf-Buche Tom. 1922 Fol. 617 wird hiemit amtlich bezeugt, daß

(Vor- und Zuname): Georg Jokl

geboren in (Ort, Straße, Nr.): Hadersdorf Komit. Pressburg, Ungarn

am (in Buchst.): zehnten Oktober Eintausend neun hundert drei (in Ziffern): 10. X. 1903

— Sohn (Tochter) des

Vaters*: Jokl Edmund, mos., Großpächter-

und der

Mutter*: Amalie geb. Lederer, mos. —

am 7. Okt. 1922 vom hochw. Herrn Josef Pinkl, Coop.

nach römisch-katholischem Ritus in der hiesigen Pfarre getauft worden ist und den Namen Georg — erhalten hat.

Paten: Georg Zobrajsek Student Wien IX Kinderspitalg. 30 u.
Karl Seliger, Realschüler, Wien XIX Hauptstr. 32

Anmerkung: Austritt Mosaisch-israel. Kultusgemeinde am 26. IX. 1922 Z. 5149/22.

Urkund dessen die eigenhändige Unterschrift des Gefertigten und das beigedrückte Amtssiegel.

Pfarramt Döbling, am 30 Jänner 1939

R.-K. PFARRAMT DÖBLING WIEN, XIX.

Rudolf Wanisch
Pfarrer.

* Vor- u. Zuname, Religion, Ehrenstand, Tag u. Jahr der Geb., Geb.- u. Zuständigkeitsort, Abstammung.

Ebrei

1422/40

29

Nr. 66. — Verlag Mayer & Comp. in Wien. I., Kurhausgasse 1.

Ebrei

4885/40

JONA Alberto

JOLLES coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Genova, 4 Giugno 1940.

E.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

In ossequio alla venerata Sua del 28 Maggio p.p. (N.4422/40) ho fatto assumere informazioni sopra il Sig.Giorgio Jockl, ebreo convertito, profugo in questa città - via della Maddalena,32 - e che ha fatto domanda alla S.Sede per poter emigrare in Brasile.

Le informazioni avute dal suo Parroco sono ottime. Egli è nativo di Vienna e già cattolico sino dal 1932. - Non è sposato ed ha due fratelli in Argentina che di tanto in tanto gli mandano qualche piccolo sussidio.

Giudico che meriti di essere aiutato per ottenere il suo ingresso nel Brasile.

Bacio con profonda venerazione le mani e godo potermi confermare

di Vostra Eminenza Rev.ma

Umil.mo Dev.mo Servitor vero

+ Pietro Card. Boetto Arc.

A Sua Eminenza Rev.ma
Il Sig.Card.Luigi MAGLIONE
Segretario di Stato di S.S.
Vaticano.

30

4885/40

A sua Eminenza Rev.ma

Il Sig. Card. Luigi MAGLIONE

Segretario di Stato di S.S.

Vaticano.

Ill.mo Dev.mo Servitore Vero

+

Le informazioni avute dal suo Fattore sono ottime. Egli è ovviamente da Lei aiutato e sia nell'acquisto che di fondi di cassa è non - Escl. dal Sacro Collegio - disposto a sborsare il denaro occorrente. Ciò mentre le assicura la possibilità di un lavoro proficuo per ottenere il suo ingresso nel Pascolo.

Pasco con profonda venerazione le mani e bacio porpora con-fermata

Di Vostra Eminenza Rev.ma

Ill.mo Dev.mo Servitore vero

(Mons. Luigi Traglia)

Città del Vaticano, 30 Aprile 1941

Eccellenza Rev.ma,

Mi pregio accusare ricevuta della pregiata lettera di V.E. in data 29 corr. n. 6887 di Prot. e ringraziarLa per le notizie favorite circa il Sig. Conte Pio Paschini.

Con sensi di profonda stima mi confermo

dell'Eccellenza Vostra Rev.ma

Dev.mo

Mons. Angelo Dell'Acqua

Sostituto della Segreteria di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations
All rights reserved. Tutti i diritti riservati.

JONA Alberto

JOLLES coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+ N. 4885/40

Mi è regolarmente pervenuta la venerata lettera dell'Eminenza Vostra Reverendissima in data 4 c. m. con la quale Ella si compiaceva di trasmettermi le richieste informazioni in merito al Signor Giorgio Jockl, cattolico non ariano, profugo in cotesta città: Via della Maddalena 32.

Accogliendo il desiderio espresso dall'Eminenza Vostra, questa Segreteria

A Sua Eminenza Rev.
Il Sig. Card. Pietro Boetto
Arcivescovo di
Genova

Firma Sua Eminenza

GA - 6 - 40

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Dell'Agnese

4885/40

Ebrei

31

+ Di Stato si è data premura
di segnalare il caso all'Am-
basciata del Brasile presso
la Sede, facendo notare che
il Sig. Isckl si rivolgerà
al Capolato Brasiliano
di Genova per le necessarie
pratiche d'emigrazione.

Profitto

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

JONA Alberto

JOLLES coniugi

SACRA CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

Coniugi Jollès
non ariani

Allegati .....

Esecuzione .....

N. di Protocollo

4740/41 5068/41

32

Ebrei

4740/21

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

JONA Alberto

Fare copia

Data d'arrivo 15 giugno 1941 № .....

Mittente: Mons. Nunzio Apostolico di Francia

Suo indirizzo: .....

Diocesi .....

Data della missiva 6 giugno

Oggetto .....

Il sig.Ministro Ludon raccomanda il sig.Jollès, ebreo converti_
to che desidera emigrare in Brasile.

Evasione .....

fu battezzato nel 37.
Vedere se si può
chiedere un'eccezione

Dott. Arg...

		RICERCHE D'ARCHIVIO	
Entrata in Ufficio	il		
Passata al protocollo	il	Richiesta da	.....
» a	il	il	.....
» agli Scrittori	il	Restituita il	.....
Mandata alla firma	il	con esito	.....
Giunta alla spedizione	il	Richiesta da	.....
Spedita	il	il	.....
Restituita al protocollo	il	Restituita	.....
Passata all'Archivio	il	con esito	.....

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

33

4740/41

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA

Sig

A Sua Em
il Signo
Segretar

(c

4740/41

JONA Alberto

Fac expra

NONCIATURE APOSTOLIQUE
DE FRANCE

Vichy 6 giugno 1941

N° 2604/384

OGGETTO

Sig. Jollès.

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Eminenza Reverendissima

Il Signor Ludon, Ministro dei Paesi Bassi presso il Governo francese e che l'Eminenza Vostra Reverendissima ben conosce, mi raccomanda certo Sig.Jollès Frédéric, ebreo convertito, e mi prega di rimettere all'Eminenza Vostra Rev.ma i documenti qui acclusi riguardante lo stesso Signore il quale desidererebbe emigrare nel Brasile.

Giudicherà l'Eminenza Vostra se, in via del tutto eccezionale, si possa prendere in considerazione la raccomandazione del Sig.Loudon e la richiesta del Sig.Jollès.

Chinato al bacio della Sacra Porpora con i sensi del più profondo ossequio ho l'onore di confermarmi

dell'Eminenza Vostra Reverendissima

Umo devmo obbmo servitore
+ Valerio Valeri

A Sua Eminenza Reverendissima
il Signor Cardinale LUIGI MAGLIONE
Segretario di Stato di Sua Santità

(con inserti)

34

4740/41

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

JONA

JONA Alberto

Fac corpus

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA

de la S
Filarmo

1 timb
1 timb
1 timb
oblité

4740/41

JONA Alberto

Fac copia

COPIE

SOCIEDADE FILARMONICA
DE SAO PAULO

Rua Barao de Itapetininga 50 208
Telefone 4-2736

SAO PAULO 24 de Dezembre 1940

A Diretoria da Sociedade Filarmonica de Sao Paulo contrata pela presente, o pianista prof. Henri J o l l è s , Saint-Raphaël, (Franca), Villa Montfleuri, para dois recitais de piano. As datas definitivas destes dois saraus serao marcadas logo depois da chegada do prof. Jollès no Brasil.

O sr. Jollès vai receber a quantia de dois contos de reis para cada concerto realisado.

pela Sociedade Filarmonica de Sao Paulo

cachet
de la Sociedade
Filarmonica

signé Ernesto Mehlich
Diretor artistico
cachet

TABELIONATO VEIGA
(S.Paulo - Rua S.Bento 41)
Reconheço a firma "illisible"
Ernesto Mehlich
S.Paulo 20 de DEZEMBRO de 1940

1 timbre 100 reis
1 timbre 2000 reis
1 timbre 200 reis
oblitérés le 20 Dezembro 40

Em testa da verdade
"signature illisible"

cachet
Dr A.Gabriel da Veiga
11.o TABELIAO

IGNACIO U. DA VEIGA
OF.MAJOR
Rua Sao Bento, 41 Sao Paulo

36

4740/41

ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
All rights reserved. Tutti i diritti riservati
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali
Vatican City. All rights reserved.

ASIEV OTANOITEAAT
(Fa ofnaL.S aun - ofnaL.S)
Recomposição emitida a operações
"efdisIIII"
dotfinaM otsanTA
OAPT ab DEPARTAMENTO do OS ofnaV.S

abanTsev ab ásse aM
"efdisIIII atuTmaIen"

ajeq ofnaV oaS ab aoinomaTIT abadsoqsb aT abinomaIIT
abadsoq ab ajnomaIIT

ASIEV AD .U OIZAMOI
KOLAN.TO
ofnaV oaS Ia,otnaB oaS aun

ajeq .Zoqsdsbsbe aTIT abadsoqsb aT ajnomaIIT abadsoq ab ajnomaIIT

.ofnaV oaS ab ajnomaIIT abadsoqsb aT ajnomaIIT abadsoq ab ajnomaIIT

ajeq ooS otnamtT f
ajeq 000S otnamtT f
ajeq 00S otnamtT f
Oa otnamtaeD OS ab ofnaV.S

JONA Alberto

Fac cupia

COPIE

SOCIEDADE FILARMONICA

DE SAO PAULO

Rua Barao de Itapetininga 50 208
Telefone 4-2736

SAO PAULO 24 de Stembro de 1940

Exmo. Sr. Heinz Jolles
Villa Mont-Fleuri
St Raphaël (Var)

Caro amigo Jolles,

Afirmo pela presente que V.S.vae tocar nos concertos sinfonicos da Socieda de Filarmonica de Sao Paulo pelo menos duas vezes durante a temporada de 1940/1941. As datas para estes concertos seraa fixados en combinaçao com as dos demais concertos do senhoer.Por este fim peço-lhe o obsequio de me communicar quanto antes qual ~~exiada~~ periodo seria o mais conveneiente para a realisaçao da sua atuaçao aqui em sao Paulo.

Antecipando a prazer de voltar a vê-lo subscrevome com saudaçoes cordiais

de V.S.
Atto.,Amo.,Obro.

signé Ernesto Mehlich

1 timbre de 2000 reis
1 timbre de 100 reis
1 timbre de 200 reis
oblitérésà la date du 24 s¢t.40

cachet :
Dr A.Gabriel da Veiga
11.° Tabeliaõ
LUIZ MENDES RODRIGUES
Escrevente autorisado
Rua Sao Sento 41 - S.Paulo

cachet

TABELIONATO VEIGA
(S.Paulo - Rua S.Senta 41)
Reconheço a firma.....
"illisible"
S.Paulo 14 de Setembro de 1940

Em testo da verdade
"illisible"

37

8bis.

Jandap

ADIEV CIAMOITRAT
(Le 8ème S. Aml - Ofmus.s)
.....amtit à ojamoseM
"eldieLfIIm"
Oaef ab oxamsdee ab Af ofmus.s

asasiev ab dasd AM
"eldieLfIIm"

Jandap :

Dajev ab feitasa.A TA
Aufladaq ".ff
SRUDIMMOX SLDIMM NIUT
asasitoJda atnevoiqa E
Ofmus.s - Ia oJnes oas aqA

Ofaf ab oxamsdee ab Af ofmus.s

aief DOOS ab axAmfJ I
aief OOf ab axAmfJ I
aief OOS ab axAmfJ I
Af.ase ab oJnd ab asivitJfo

Ana Bano ab ogatnifsagati ab oatna Ana Bano ab ogatnifsagati ab oatna
Exmo. Sr. Heinn Zoller
Fxmef-Jnoh affiV
Af Kapasaf (Jsv) Jasapaf

.eoffol o Jna oJnd

-ma soJ'sconos son Jasos sev.2°v anp etnessatq afaq onmtIA
sand aonam afaq o fnal ose sb sxinomJfIq ab mslnos ab sosinoI
-Jasnos esabe atnq eotnb ea .faef\OAOf eb ebsJoqmev a etnetnq sesey
ob sostsconos slawab ab mos ap sob sosiqmbo.ms sobxIt sptsa sot
ofnmp Jasimmmop ab ob oJnpesso o anf-oyaq mIt esse Jot.Jsoinse
-Ifsev a stnq ofnet anevnos slam o sJtse cboitaq xxxxxx Jmp sofns
.ofnal ose me Jspe oqsmds ans ab osqse

mos emovetsedse of-ev a Jafjov eb Jasnsq a obmsqisofnA
ainJJtos sosqsbnse

.S.V sb
.otdO..aua..ofJA

AofJnom ofsemmA anqIs

ROMA

ANNUARIO PONTIFICIO

PER L'ANNO

1914

COLLE

JONA Alberto

Fac copia

N. 5068/41

PAROISSE NOTRE-DAME DU ROSAIRE

SAINT - RAPHAEL

(FREJUS) le 3I MAI I94I

+ PAROISSE NOTRE-DAME DU ROS AIRE

SAINT - RAPHAEL

DIOCESE DE FREJUS & TOULON

le 3I Mai I94I

Monsieur l'abbé Louis Pument, vicaire chargé des oeuvres de jeunesse dans la paroisse de Saint-Raphael, est heureux de recommander tout particulièrement à la bienveillance de tout prêtre et personne d'oeuvres Monsieur Henri Jolles qui s'est toujours devoué et a toujours ré - pondu avec autant désinteressement que bonté à toutes les demandes qui lui ont été adrésées par les oeuvres d'Action Catholique. Il certifie qu'il a donné un bon exemple de vie chrétienne dans la paroisse .

Louis Pument
vicaire

38n

4740/41

...X

...anoine Vian, curé de
...e du Rosaire à Saint -
...éjus et Toulon, certifie

...EDERIC FRANCOIS

...ELISABETH HENRIETTE
...e religieux le
...l'An Mil Neuf Cent Quarante
...I) en présence de
...Emile
...arc-Henry , témoins .
...le présent certificat est

Louis Pument
vicaire

40

JONA

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA Alberto

Faire copie

N. 5068/41

PAROISSE NOTRE-DAME DU ROSAIRE

SAINT - RAPHAEL

(FREJUS) le 3I MAI I94I

N. 4746/41

Jolles

Grand Hotel
St Raphaël
31/5/41

Déclaration d'acte de baptême

Le soussigné Henri Frédéric Gidéon Jolles déclare avoir reçu le baptême le 4 octobre 1937 (fête de St François) dans l'église paroissale de [illegible] J'ai reçu le nom de François [illegible] le baptême signé par le Vicaire de [illegible] se trouvant dans mon bureau [illegible] à Paris, il n'est difficile d'en avoir actuellement une copie.

St Raphaël (Var) le 31 mai 1941

H. Jolles

PAROISSE DE ST RAPHAEL DIOCESE DE FREJUS

SECRETERIA DI STATO

IX

SECRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Elisabeth Sarite

...anoine Vian, curé de
...e du Rosaire à Saint -
...éjus et Toulon, certifie

...EDERIC FRANCOIS

...ELISABETH HENRIETTE
...e religieux le
...l'An Mil Neuf Cent Quarante
...I) en présence de
... Emile
...arc-Henry , témoins .
...le présent certificat est

Louis Gument
...ticaire

386

40

Bhz.

4744/h

JONA Alberto

Fac copia

N. 5068/41

PAROISSE NOTRE-DAME DU ROSAIRE

SAINT - RAPHAEL

(FREJUS) le 3I MAI I94I

N. 4740/41

H. Jollès

Grand Hotel
St Raphaël
31/V/41

Déclaration d'acte de baptême

Je soussigné Henri Frédéric Gidéon Jolles déclare avoir reçu le baptême le 4 octobre 1937 (fête de St François) dans l'église paroissale de Schwaz (Tyrol). J'ai reçu le nom de François. Mon acte de baptême, signé par le "Dekan" de Schwaz se trouvant dans mon bureau chez moi à Paris, il m'est difficile d'en avoir actuellement une copie.
A St Raphaël (Var) le 31 mai 1941

H. Jolles

PAROISSE DE ST RAPHAËL DIOCESE DE FREJUS

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

EUX

Chanoine Vian, curé de
ne du Rosaire à Saint -
réjus et Toulon, certifie

EDERIC FRANCOIS

ELISABETH HENRIETTE
e religieux le
l'An Mil Neuf Cent Quarante
I) en présence de
Emile
arc-Henry , témoins .
le présent certificat est

Louis Gument
vicaire

4740/41

39

4

47440/41

Bfe.

JONA Alberto

Fac cujus

PAROISSE NOTRE-DAME DU ROSAIRE

SAINT - RAPHAEL

(FREJUS) le 3I MAI I94I

CERTIFICAT DE MARIAGE RELIGIEUX

Je soussigné, Chanoine Vian, curé de la Paroisse Notre-Dame du Rosaire à Saint - Raphael, Diocèse de Fréjus et Toulon, certifie que

JOLLES HENRI FRÉDERIC FRANCOIS

et

SAUTY DE CHALON ELISABETH HENRIETTE

ont contracté mariage religieux le Dix du mois d'Octobre l'An Mil Neuf Cent Quarante et Un (I0 Octobre 194I) en présence de

Sauty de Chalon Emile
Vaucheret dit Marc-Henry , témoins .

En foi de quoi le présent certificat est délivré .

P.o Vian Clément
Vicaire

PAROISSE DE St RAPHAËL DIOCESE DE FREJUS

4740/41

JONA

Chei

4740/41

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA Alberto

Fac copia

N. 5068/41

Appunto

Eccma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede

Roma

N. 4740/41

Desiderano di emigrare in Brasile i coniugi Sig. Heinz-Frédéric Gidéon François Jollès, cattolico non ariano, e Sigra Elisabeth Santy de Chalon, cattolica ariana.

Il Sig. Jollès ha ricevuto il Battesimo solo nel 1937, ma viene raccomandato dall'Eccmo Nunzio Ap. in Francia come particolarmente meritevole di aiuto.

Egli potrebbe rivolgersi al Consolato Brasiliano di Marsiglia per le pratiche di uso.

La Segret. di St. di S. S. prega l'Eccma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di voler prendere in benevola considerazione il caso su esposto e di voler

19 7.VI.941

(unire il foglio con i dati)

4740/41

Mojaisky

41

disporre che – in via eccezionale – i sei indicati signori vengano inclusi nel numero dei 3000 cattolici non ariani autorizzati ad immigrare negli Stati Uniti del Brasile.

Ghei

5068/41

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA Alberto

Faire copie

N° 29.

L'Ambassade du Brésil près le Saint-Siège a l'honneur d'accuser réception à la Secrétairerie d'Etat de Sa Sainteté de la Note verbale n° 4740/41, du 19 courant, concernant le cas de Monsieur et Madame Jollès, désireux de s'établir au Brésil.

L'Ambassade regrette de ne point pouvoir satisfaire ce désir, n'ayant pas la faculté de concéder des visas exceptionnels en dehors des conditions précises déterminées par les instructions reçues de son Gouvernement, conditions auxquelles ne satisfait pas la date de Baptême de Monsieur Jollès.

Rome, le 25 Juin 1941.

EMBAIXADA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL
ORDEM E PROGRESSO
SANTA SÉ

5068/41

42

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

JONA

A S. L

Ng. V

N

~~28~~

– 1.

Ehei

5068/41

JONA Alberto

+ N. 5068/41

Appena ricevuto il pregiato Rapporto N. 2504/384 in data 6 ~~c.m.~~ Giugno u.1, con il quale l'Eccellenza Vostra Rev. ma vivamente mi raccomandava i coniugi Jollès, mi sono affrettato a segnalare il caso all'Ambasciata del Brasile presso la Stede, chiedendo che in via del tutto eccezionale - si accordasse ai menzionati coniugi il desiderato permesso ~~[illegible]~~ d'immigrazione nella Repubblica Brasiliana.

A S. E. Rmo
Mg. Valerio Valeri
Nunzio Apostolico
Vichy

Firma Sua Eminenza

~~28.6.41~~
1.VII.41

5068/41

43

+

Sono però assai dolente di doverle comunicare che, purtroppo, i passi compiuti non ebbero un esito favorevole, come Ella potrà rilevare dall'acclusa copia della relativa risposta pervenuta a questa Segreteria di Stato.

Profitto

SEGRETERIA DI STATO

Ebrei

JONA Alberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto L'Ing. Alberto Jona, di Mattia e fu Pia Artom, ebreo in via di conversione, sposato a Maria Luisa Lasinio, cattolica, ariana, ha chiesto la discriminazione e chiede di essere appoggiato

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

0 4929/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

Rmo S

4/

Fir

4929

4929/39

Mi pregio rimettere alla S. V. Rma la qui unita lettera del Sig. Avv. Alberto Jona, diretta all'Em.mo Card. Mercati in data 10 luglio u.s. e l'annesso Memoriale dal medesimo Avv. Jona presentato al Ministero dell'Interno per ottenere la discriminazione.

Prego ~~pertanto~~ la S. V. Rma a voler appoggiare il detto Signore presso la Commissione Ministeriale, anche in ossequio al desiderio dell'Em.mo Cardinale Mercati, che l'ha raccomandato caldamente.

Profitto..

Rmo Sig. Mons. Montini

4/VIII-'39

Firmò Sua Eminenza

4929/39

45

JONA

Italia
1054

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA Giuseppe

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

Provenienza .....

Mittente .....

Data del documento .....

Oggetto .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegati .....

Esecuzione .....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

N. di Protocollo

.....

Italia
1054

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

№ .....

Data 23 Settembre 1938
(d'entrata in ufficio)

SPEDITA 5 DIC 1938

Mittente: Cognome Jona

Nome Giuseppe

Indirizzo: Località Via Guglielmo Silva, 18 - Milano

Diocesi Milano

Data (della missiva) 19 settembre

Oggetto Ringrazia il S. Padre per "aver sofferto e per soffrire per la umanità e la giustizia"
Il ricorrente - ebreo e razionalista - si sente inclinato, per la prima volta, a verso una religione rivelata, e ossequia il S. Padre, nel quale "rivive il potente spirito dei grandi Papi medioevali"

Cartoncino D. Segret. di Stato:
Comunica al Signor Jona Giuseppe che il Santo Padre ha gradito ~~i sentimenti di riconoscenza~~ il suo pensiero devoto e delicato ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ e ~~gli implora~~ implora per lui dal Cielo ~~prosperità e luce~~ la luce della verità e la gioia della pace interiore.

~~Nunziatura~~ o ~~Delegazione~~ Giuseppe Jona

Congregazione o Ufficio Via Guglielmo Silva 18 Milano

Eseguita da .....
il .....
con 30 XII 38

1088/39 S. V. al Card. Orsi

47

JONA It

MILAN

10

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli

JONA Italo e Eugenia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

GIUSEPPE JONA
MILANO - VIA GUGLIELMO SILVA 18
TEL. 13.069

19 settembre 1938

Alla Santità di Pio XI,

Giunga da un oppresso l'espressione della più intensa riconoscenza alla S.V. che, conforme al ministero di amore che Le venne affidato, soffre e ha sofferto per la umanità e la giustizia.

Sappia la S.V. che il cuore degli ebrei, benché forse tacciano le bocche, é pieno per il Papa di ammirazione e di devozione: e, quanto a me, di spirito bensì religioso, ma Tessista e razionalista, ammirato a così alto spettacolo di divina Umanità, mi son sentito, per la prima volta, inclinato ad una Religione rivelata: per il solo fatto che é la Vostra.

Alla S.V. in cui rivive il potente spirito dei grandi Papi medioevali la mia ammirazione e il mio saluto ossequiente

Giuseppe Jona

1088/39

48a

N. di Protocollo

3782/40

49

JONA It

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

JONA Italo e Eugenia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Cognome

Provenienza

Residente

Data del documento

Oggetto

Allegati

Conservazione

486

N. di Protocollo

3782/40

49

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA Ita

A. Eccl.
575

JONA Italo e Eugenia

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto Ignori
Jona Italo e Eugenia
cattolici non ariani

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo
3782/40

Ebrei

moniale. Ma togliendo ad essi,la cui famiglia ha adempiuto sempre e pie=
namente il proprio dovere civico,la pienezza dei diritti civici,li si col
pirebbe moralmente e nelle loro possibilità di lavoro. Al quale ultimo ef=
fetto il sottoscritto JONA ITALO deve sottolineare quali terribili effetti
ciò avrebbe non tanto per lui,di razza ebraica,quanto ben più per sua mo=
glie,ariana,e per le sue bambine,una di cinque ed una di un anno,anchesse
ariane per legge.

E ssi rivolgono pertanto fiduciosamente il presente ricorso a
cotesto On. Ministero,fidando nella giustizia del Regime.

In Firenze,il 15 dicembre 1938 XVII°

F.ti: JONA ITALO
JONA EUGENIA

25-III-[illegible]

[illegible] gli interessati
ho detto che per il momento
non c'è nulla da fare

[illegible]

Ebus.

3782/

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

All'Onorevole MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Demografia e Razza

R O M A

Noi sottoscritti, JONA Italo e JONA Eugenia, fu Amedeo e fu Friedmann Eloisa, domiciliati e residenti in Firenze, via Montebello N. 13, appartenenti alla razza ebraica ai sensi del R. Decreto-Legge 17 novembre 1938 XVII° N.1728, chiediamo di essere discriminati in base all'art. 14 comma b) punto 6° del Decreto stesso, per benemerenze familiari.

Esponiamo:

1°= Nostro padre JONA comm.ing. AMEDEO, nato ad Ivrea nel 1855 da famiglia residente in Italia da molte generazioni. In gioventù ufficiale di artiglieria. Tutta la sua carriera si è svolta nelle FF.SS.; da queste collocato a riposo per limiti di età nel 1920 come Sotto Capo Servizio

...ella Corona d'Italia. Morto
...arriera che più possono av=
...i, quale Capo Divisione Lavo
...enezia dall'aprile 1913 al=
...avori e le costruzioni fer=
...nonché quelli eseguiti du=
...zona ferroviaria interes=
...rentino al mare, dipendeva

...i ns. padre si portò assai
...ocalità battute dal fuoco
...strapazzi, ma sopportabili
...te di mio padre richiesero
...fisicamente più idonee ;
...menda della Corona d'Italia
...ano con motu proprio del
...nze acquistate in rapporto
...sser stata concessa dopo
...to in pochi giorni dal fron
...inò l'offensiva austriaca

...renze indubbiamente ecce=
...uerra, noi figli ci siamo
... Alleghiamo la lettera di
...si a noi la concessione di=
...he, a domanda dell'Autorità,
...a di ns. padre (Alleg. 1)
...igli conserviamo anche la
...mo il Brevetto, che suppo=
...menti della famiglia insie
...erose decorazioni; né, per
...averne altra documentazio=
...affermiamo, richiamare ~~xxx~~
...esta circostanza: che, per
...i operazioni continuativa=
...acquistato il diritto ad
...i Funzionari delle FF.SS.

25-III-40

Da voce agli interessati ho detto che per il momento non c'è nulla da fare

Bell'Aspro

51

52

3782/40

Ebrei

3782/40

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

All'Onorevole MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Demografia e Razza
R O M A

Noi sottoscritti, JONA Italo e JONA Eugenia, fu Amedeo e fu Friedmann Eloisa, domiciliati e residenti in Firenze, via Montebello N. 13, appartenenti alla razza ebraica ai sensi del R. Decreto-Legge 17 novembre 1938 XVII° N.1728, chiediamo di essere discriminati in base all'art. 14 comma b) punto 6° del Decreto stesso, per benemerenze familiari.

Esponiamo:

1°= Nostro padre JONA comm. ing. AMEDEO, nato ad Ivrea nel 1855 da famiglia residente in Italia da molte generazioni. In gioventù ufficiale di artiglieria. Tutta la sua carriera si è svolta nelle FF.SS.; da queste collocato a riposo per limiti di età nel 1920 come Sotto Capo Servizio Lavori. Commenda dell'Ordine Mauriziano e della Corona d'Italia. Morto nel 1927. Tra le sue molte benemerenze di carriera che più possono avvalorare la ns. domanda va segnalato ch'egli, quale Capo Divisione Lavori presso il Compartimento Ferroviario di Venezia dall'aprile 1913 all'aprile 1927 sorvegliò e diresse tutti i lavori e le costruzioni ferroviarie inerenti alla preparazione bellica nonché quelli eseguiti durante i primi due anni di guerra: infatti la zona ferroviaria interessante tutti i fronti della ns. guerra, dal Trentino al mare, dipendeva appunto dal Compartimento di Venezia.

E' a ns. memoria che: a)= per le sue mansioni ns. padre si portò assai frequentemente in "zona di operazioni" in località battute dal fuoco dell'artiglieria nemica; b)= per i continui strapazzi, ma sopportabili da un uomo di 62 anni, le condizioni di salute di mio padre richiesero il suo trasferimento a Milano con mansioni fisicamente più idonee; c)= due delle decorazioni di ns. padre (Commenda della Corona d'Italia concessa il 15/6/1916 e Ufficialato Mauriziano con motu proprio del 15/1/1918) traggono motivazione da benemerenze acquistate in rapporto alla guerra. Specificamente, la prima deve esser stata concessa dopo lo spettacoloso spostamento di truppe operato in pochi giorni dal fronte carsico a quello trentino, con cui si arginò l'offensiva austriaca sugli altopiani della primavera 1916.

Per poter documentare la somma delle benemerenze indubbiamente eccezionali acquisite da ns. padre durante la guerra, noi figli ci siamo rivolti alla Direzione Generale delle FF.SS. Alleghiamo la lettera di detta Direzione Generale in cui, pur negandosi a noi la concessione diretta del documento richiesto, si assicura che, a domanda dell'Autorità, verranno fornite informazioni sulla carriera di ns. padre (Alleg. 1)

N.B.= Tra le decorazioni di ns. padre noi figli conserviamo anche la sua Croce al Merito di Guerra. Non ne abbiamo il Brevetto, che supponiamo smarrito in uno dei successivi spostamenti della famiglia insieme con i Brevetti di tutte le altre sue numerose decorazioni; né, per quante ricerche abbiam fatte, abbiam potuto averne altra documentazione. Desideriamo, però, ad appoggio di quanto affermiamo, richiamare l'attenzione di cotesto On. Ministero su questa circostanza: che, per il servizio prestato a Venezia ed in zona di operazioni continuativamente per oltre due anni, nostro padre aveva acquistato il diritto ad ottenere la Croce di Guerra, come molti altri Funzionari delle FF.SS. la ottennero.

3782/40

52

ROMA

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DEMOGRAFIA E RAZZA

Il Ministro per l'Interno e il Ministro per la Grazia e Giustizia
sentito il Consiglio dei Ministri;
Visto il Regio decreto-legge 17 novembre 1938 n. 1728, convertito nella legge 5 gennaio 1939 n. 274;
Visto il Regio decreto 9 febbraio 1939 n. 126;
Ritenuta la necessità di emanare le norme per l'esecuzione del predetto Regio decreto-legge;

Decretano:

Art. 1. - Il Prefetto della Provincia di Roma, in applicazione dell'art. 10 del Regio decreto-legge 17 novembre 1938 n. 1728, convertito nella legge 5 gennaio 1939 n. 274, provvederà alla revisione delle dichiarazioni di razza di cittadini italiani, già registrate nei comuni della Provincia, nonchè di quelle che saranno presentate in seguito.

Art. 2. - Il Prefetto, per la revisione di cui all'articolo precedente, si varrà di una Commissione composta di tre membri, dei quali uno, con funzioni di presidente, sarà designato dal Ministero dell'Interno, Direzione Generale Demografia e Razza, un altro dal Ministero di Grazia e Giustizia, Direzione Generale degli Affari Civili, ed il terzo dal Ministero delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia.

Art. 3. - Per ogni componente effettivo della Commissione sarà designato un membro supplente.

Art. 4. - Per la validità delle adunanze della Commissione occorre la presenza di almeno tre componenti, compreso il presidente.

Art. 5. - Le funzioni di segretario della Commissione saranno disimpegnate da un funzionario della Prefettura designato dal Prefetto.

Art. 6. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 7. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 8. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 9. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 10. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 11. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 12. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 13. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 14. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 15. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 16. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 17. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 18. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 19. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 20. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 21. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 22. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 23. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 24. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 25. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 26. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 27. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 28. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 29. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 30. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 31. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 32. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 33. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 34. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 35. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 36. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 37. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 38. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 39. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 40. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 41. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 42. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 43. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 44. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 45. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 46. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 47. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 48. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 49. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 50. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 51. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 52. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 53. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 54. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 55. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 56. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 57. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 58. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 59. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 60. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 61. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 62. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 63. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 64. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 65. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 66. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 67. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 68. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 69. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 70. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 71. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 72. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 73. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 74. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 75. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 76. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 77. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 78. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 79. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 80. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 81. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 82. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 83. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 84. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 85. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 86. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 87. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 88. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 89. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 90. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 91. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 92. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 93. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 94. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 95. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 96. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 97. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 98. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 99. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 100. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 101. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 102. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 103. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 104. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 105. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 106. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 107. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 108. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 109. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 110. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 111. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 112. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 113. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 114. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 115. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 116. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 117. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 118. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 119. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 120. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 121. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 122. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 123. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 124. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 125. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 126. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 127. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 128. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 129. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 130. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 131. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 132. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 133. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 134. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 135. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 136. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 137. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 138. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 139. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 140. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 141. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 142. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 143. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 144. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 145. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 146. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 147. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 148. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 149. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 150. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 151. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 152. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 153. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 154. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 155. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 156. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 157. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 158. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 159. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 160. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 161. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale delle Corporazioni, Direzione Generale della Demografia, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 162. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale della Demografia e della Razza del Ministero dell'Interno, ogni notizia che ritenga utile, anche a mezzo di ispezioni.

Art. 163. - Il Prefetto, per l'esame delle singole posizioni, potrà chiedere alla Direzione Generale degli Affari Civili del Ministero di Grazia e Giustizia, ogni notizia che ritenga utile,

2°= Nostra madre FRIEDMANN ELOISA,nata a Modena nel 1867 da famiglia residente in Italia da molte generazioni. Morta a Milano nel 1912. La sua famiglia ottenne nel 1931 riconoscimento e qualifica di "agricoltori benemeriti" dal Refime Fascista. Dei suoi fratelli maschi: ALBERTO FRIEDMANN,ten.col. di Fanteria in S.P.E.,guerre di Libia e Mondiale,Croce di Guerra;FRIEDMANN avv. GINO,tessera ad honorem del P.N.F. per eccezionali benemerenze nel campo della cooperazione agricola.

3°= Nostro fratello JONA GIORGIO,classe 1893 chiamato con il 1895. Allievo Ufficiale di Fanteria,contrasse nel 1915 invalidità riconosciuta in servizio e per cause di servizio,in seguito alla quale gli fu attribuita pensione privilegiata di prima categoria. Morto nel 1921 a causa della detta invalidità (Alleg. N.2 = Foglio Matricolare)

N.B.= Ha già ottenuta la discriminazione.

L'altro ns. fratello JONA ROBERTO,classe 1895. Campagne di guerra 1915-16-17-18 come sottotenente,tenente,capitano di Fanteria. Ora maggiore. Ferita grave nel 1915. Invalidità in seguito a ferita del 1917,con pensione vitalizia di ottava Categoria. Medaglia d'argento al V.M. Medaglia di bronzo al V.M. Croce di Guerra. Inscritto al P.N.F. (Alleg. 3).

Il sottoscritto JONA ITALO,classe 1900 terzo quadrimestre. Soldato di Fanteria nel marzo 1918,a diciassette anni e cinque mesi. Avviato poi,perché studente universitario,ad un corso obbligatorio Allievi Ufficiali,durante il quale la guerra finì. Inscritto al P.N.F. (Alleg. 4).

La sottoscritta JONA EUGENIA,nata nel 1909. Inscritta al P.N.F. dalla sua maggiore età.

N.B.= Si osservi dunque il contributo dato dalla ns. famiglia durante la guerra: ns. padre,da 60 a 62 anni,continuamente in zona di operazioni o a Venezia sotto i bombardamenti aerei. E dei tre figli maschi:il primo ormai irrimediabilmente votato a morire da gravissima invalidità;il secondo sempre in prima linea,più volte ferito e poi invalido,e con due decorazioni al valore;l'ultimo chiamato sotto le armi poco più che diciassettenne e non combattente solo per la sopravvenuta vittoria delle ns. armi. Tutti e tre in Fanteria.

4°= I sottoscritti credono necessario esporre inoltre come nei loro confronti non possa sussitere neppure la presunzione di "inassimilabilità" normalmente elevata per gli appartenenti alla razza ebraica.In fatti:

a)= il sottoscritto JONA ITALO ha sposato nel 1931 BOETTI LUIGIA,di razza ariana e religione cattolica. Le loro figlie,GIOVANNA ELOISA, nata a Napoli nel 1933,e GIULIANA,nata a Firenze nel 1937,sono cattoliche dalla nascita. Del resto anche il sottoscritto si è convertito alla religione cattolica (Allegati N. 5);

b)= la sottoscritta JONA EUGENIA si è anch'essa convertita alla religione cattolica (Allegato N. 6).

5°= Mentre,con quanto precede,i sottoscritti si lusingano di aver dimostrata appieno la italianità e degnità patriottica della loro famiglia,desiderano aggiungere che la loro ansia di ottenere la discriminazione non è dettata da preoccupazioni patrimoniali. Tutto il loro patrimonio è costituito infatti da una terza parte per ciascuno di essi di una piccola proprietà agricola,gravata da ipoteche,ed il cui estimo non sorpassa le L. 1.300.= per quota.

Una mancata discriminazione non li colpirebbe,quindi,dal lato patri=

3782/

=ita per tutta la durata del loro mandato, non il collegio sindacale, non
=può mancare alcuna disposizione statutaria che preveda la nomina di un
=amministratore unico, il quale assume le funzioni di amministrazione
=e di rappresentanza della società.

Il sottoscritto NOTAIO DOTT. GIORGIO CAMPANA di Milano, certifica che
=la presente firma apposta in calce alla procura speciale a rogito
=Notaio Dott. Giorgio CAMPANA di Milano in data 22 Dicembre 1961 n.
=rep. 19.000 racc. 6.000 è stata apposta in sua presenza dal Signor
=Ing. Aldo BOETTI nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi domiciliato
=via Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo.

Milano, addì 22 Dicembre 1961.

Il Notaio

Dott. Giorgio CAMPANA

Registrato a Milano il 27 Dicembre 1961 al n. 19.000 Atti Pubblici
=Mod. 1 Vol. 1.000 Esatte L. 1.000.= per diritti.

Milano, addì 27 Dicembre 1961.

Il Direttore

(Dott. Mario Rossi)

Nostra marca FRIEDMANN ELOISA, nata a Modena nel 1887 da famiglia
=residente in Milano e domiciliata presso il Notaio sottoscritto.
=Si dichiara che la firma apposta in calce alla procura speciale
=a rogito Notaio Dott. Giorgio CAMPANA di Milano in data 22 Dicembre
=1961 n. rep. 19.000 racc. 6.000 è stata da me autenticata.

Milano, addì 22 Dicembre 1961.

Il Notaio

Dott. Giorgio CAMPANA

Nostro testatello DOTT. GIORGIO, classe 1898, chiamato con il
=numero 1 della lista di estrazione di prima categoria. Nato nel
=1898 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo.

Milano, addì 22 Dicembre 1961.

Il Notaio

Dott. Giorgio CAMPANA

Nostro testatello DOTT. ROBERTO, classe 1898, cammino di nostra
=L. atto n. testatello DOTT. ROBERTO, classe 1898, cammino di nostra
=BI-TI-61-1961 come sottoscritto, capitano di Fanteria. Ora
=in congedo illimitato a tenuto a disposizione. Medaglia di bronzo
=al V.M. Medaglia di argento al V.M. Croce di Guerra. Inoltre è
=V.U.P. (Allegato 3).

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, classe 1901, testimone.
=Solido con il numero 3 della lista di estrazione di prima
=categoria. Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a Milano
=il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo.

Mentre, con quanto precede, i sottoscritti si sono trovati
=di fronte ad una fattispecie e ad una fattoriffica della loro
=attività, desiderano anzi vogliono che al loro stesso oltrepassi
=il loro mandato. Tutto ciò non è ostativo a che la loro
=nomina non è soggetta ad preoccupazioni particolari, in quanto
=particolarmente è consentito ad ogni socio di fare per ciascuno di
=loro ad una piccola proprietà agricola, a fondo di poderi, che
=esimono non sottrarre al L. 1.000.= per diritti.

=Tutto ciò premesso, i sottoscritti si sono costituiti in
=Società per Azioni sotto la denominazione sociale di "Società
=Agricola Fratelli Boetti" con sede in Milano, via Cappuccio n. 2,
=con durata fino al 31 Dicembre 1971 e con capitale sociale di
=L. 1.000.000.= (un milione) diviso in 1.000 azioni da L. 1.000.=
=ciascuna, tutte sottoscritte e versate come segue:

Il sottoscritto DOTT. ITALO ANGELO MARIA, nato a Milano il
=15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive
=la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10%
=del capitale sociale, versando la somma relativa presso la
=Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="A" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="D" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "E" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "F" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "G" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="H" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "I" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "L" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "M" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="N" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "O" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "P" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "Q" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="R" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "S" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "T" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "U" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="V" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "Z" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "A1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "B1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="C1" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "D1" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "E1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "F1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="G1" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "H1" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "I1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "L1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="M1" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "N1" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "O1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "P1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="Q1" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "R1" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "S1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "T1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="U1" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "V1" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "Z1" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "A2" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che si allega al presente atto sotto la lettera
="B2" per farne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. LUIGIA, ANNAVOIA, ANNALUIGIA, nata a
=Milano il 15 Luglio 1901 ed ivi residente in Milano via
=Cappuccio n. 2 della cui identità personale io Notaio sono
=certo, sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione)
=corrispondente al 10% del capitale sociale, versando la somma
=relativa presso la Banca Commerciale Italiana, Filiale di
=Milano, come risulta dalla ricevuta che si allega al presente
=atto sotto la lettera "C2" per farne parte integrante e
=sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "D2" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ITALO, classe 1901, testimone. Solido
=di Fanteria nel mentre supplisce anche a quanto sopra. Salva
=ogni altra disposizione di legge, la società è amministrata
=da un Amministratore Unico, nella persona del Signor Ing.
=Aldo BOETTI fu Luigi, nato a Milano il 15 Luglio 1901 ivi
=domiciliato via Cappuccio n. 2 della cui identità personale
=io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. GIOVANNI, assente per ferie. Solido
=con il numero 2 della lista di estrazione di prima categoria.
=Nato nel 1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2
=della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sottoscritto DOTT. ANGELO MARIA, nato a Milano il 15 Luglio
=1901 ed ivi residente in Milano via Cappuccio n. 2 della cui
=identità personale io Notaio sono certo, sottoscrive la quota
=di L. 1.000.= (un milione) corrispondente al 10% del capitale
=sociale, versando la somma relativa presso la Banca Commerciale
=Italiana, Filiale di Milano, come risulta dalla ricevuta che si
=allega al presente atto sotto la lettera "E2" per farne parte
=integrante e sostanziale.

Il sottoscritto DOTT. ALBERTO FRIEDMANN, fu Dott. Col. di Fanteria
=nato a Modena nel 1887 e ivi residente in Milano via Cappuccio
=n. 2 della cui identità personale io Notaio sono certo,
=sottoscrive la quota di L. 1.000.= (un milione) corrispondente
=al 10% del capitale sociale, versando la somma relativa presso
=la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, come risulta
=dalla ricevuta che

JONA Ippolito

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Milano, il 20 marzo 1940

Monsignore,

mi permetta intanto ed anzitutto di rivolgerLe, a nome di mia moglie e mio, i più vivi ringraziamenti per la cortesia della Sua accoglienza e con la benevolenza piena di comprensione con cui Ella ha ascoltato il racconto delle nostre sventure.

Com'Ella me ne ha gentilmente autorizzato, mi permetto inviarLe qui acclusa copia della domanda di discriminazione che, insieme con mia sorella, io ho presentata alla Prefettura di Firenze nel dicembre 1938.

Noi ci siamo resi perfettamente conto della sfavorevole situazione da Lei rappresentataci al momento in cui l'Ill.mo e Rev.mo Mons. Guidetti c'indirizzò a Lei. Ma, senza illusioni, pensiamo che in avvenire tale situazione possa forse migliorare; e per tale auspicata eventualità ci permettiamo rammentarci alla Sua benevolenza così piena di umanità.

Credo che la domanda di discriminazione contenga tutti gli elementi eventualmente utili al ns. caso: superfluo io aggiunga che quanto in essa è esposto risponde tutto alla più rigorosa esattezza.

Ci consenta, Monsignore, di porgerLe con l'occasione i migliori e più rispettosi auguri per la S. Pasqua e voglia gradire con essi i nostri deferenti ossequi

Suo dev.mo

P.S.= Per ogni eventualità mi permetto segnalarLe il mio attuale indirizzo: Viale Brianza N. 27 = Milano =

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

3782/40

54

Milano, il 20 marzo 1940

Monsignore,

mi permetta intanto ed anzitutto di rivolgerLe, a nome di mia moglie e mio, i più vivi ringraziamenti per la cortesia della Sua accoglienza e con la benevolenza piena di comprensione con cui Ella ha ascoltato il racconto delle nostre sventure.

Com'Ella me ne ha gentilmente autorizzato, mi permetto inviarLe qui acclusa copia della domanda di discriminazione che, insieme con mia sorella, io ho presentata alla Prefettura di Firenze nel dicembre 1938.

Noi ci siamo resi perfettamente conto della sfavorevole situazione da Lei rappresentataci al momento in cui l'Ill.mo e Rev.mo Mons. Guidetti c'indirizzò a Lei. Ma, senza illusioni, pensiamo che in avvenire tale situazione possa forse migliorare; e per tale auspicata eventualità ci permettiamo rammentarci alla Sua benevolenza così piena di umanità.

Credo che la domanda di discriminazione contenga tutti gli elementi eventualmente utili al ns. caso: superfluo io aggiungerne quanto in essa è esposto risponde tutto alla più rigorosa esattezza.

Ci consenta, Monsignore, di porgerLe con l'occasione i migliori e più rispettosi auguri per la S. Pasqua e voglia gradire con essi i nostri deferenti ossequi

P.S. = Per ogni eventualità mi permetto segnalarLe il mio attuale indirizzo: Viale Brianza N. 27 = Milano =

Ebrei

JONA

3949/38

JONA Ippolito

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione Italia 1054

Provenienza Acqui

Mittente Spir. Cav. Jona Ippolito

Data del documento 15 - XII - 38

Oggetto

Chiede raccomandazione per la Commissione Ministeriale

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

~~3949/38~~ - 5121/38

55

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Italia
1034

512
39

I6 - XII - 38

E' stato raccomandato dall'Avv.Morelli all'Ill.mo e Rev.mo Mons.Malusardi certo Signor IONA IPPOLITO, ebreo.

Da poco tempo fece regolare cessione dell'esattoria di Acqui che gestiva, al Signor Domenico Pallavicino, il quale dopo le leggi razziste, pare per speculazione, fece reclamo invocando le dette leggi razziste per la decadenza del IONA dall'esercizio dell'esattoria e la conseguente nullità della cessione.

Il Ministero delle Finanze al quale il menzionato Signor Iona ricorse ha fatto sapere che la pratica sarebbe senz'altro definita in suo favore, ma che è stata sospesa in attesa dell'esito della pratica di discriminazione che lo stesso Signor Iona ha inoltrato al Ministero dell'Interno.

E' probabile che per le sue benemerenze civili venga discriminato, ma sarebbe utile - almeno in via confidenziale - segnalarlo a Padre Tacchi Venturi, tanto piu' che forse il Pallavicino - deve essere un cattolico!.

Scrivere al Vescovo di Acqui perché informi se merita la raccomandazione

5121
~~3949~~/38

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

3949/38

A S. E. Rev. mad
Mons. Lorenzo Del Ponte
Vescovo di
Acqui

2/ 14. XII. 38

Firma Sua Eminenza

8

È stato segnalato a questa Segreteria di Stato ~~[illegible]~~ ~~certo~~ il sig. Cav. Jona Ippolito, di stirpe ~~ebrea~~ ebraica ~~di razza~~, già esattore di cotesta città, il quale desidererebbe essere raccomandato alla Commissione speciale istituita presso il R. Ministero dell'Interno e incaricata di studiare i singoli casi concernenti gli ebrei, per ottenere il beneficio della discriminazione.

Si compiaccia l'E. V. Rev.ma di favorirmi opportune informazioni in merito al menzionato sig. Jona, ~~per~~ ~~poter giudicare se~~ ~~convenga~~ a suo parere, che la Sede se ne interessi nel senso sopraindicato.

Profitto.

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

5121
~~3949~~/38

57

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

572

Appunto

Da poco tempo il Sig. Cav. Jona Ippolito fece regolare cessione etc — fino al segno in matita.

E aggiungere queste informazioni.

Informazioni dell'Ordinario

Copiare la parte fra i due segni in matita della lettera del Vescovo.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Italia 1054

5721/38

Italia
1054

5721/

A p p u n t o

Da poco tempo il Sig. Cav. Iona Ippolito fece regolare cessione dell'esattoria di Acqui che gestiva, al Signor Domenico Pallavicino, il quale dopo le leggi razziste, pare per speculazione, fece reclamo invocando le dette leggi razzieste per la decadenza del IONA dall'esercizio dell'esattoria e la conseguente nullità della cessione.

Il Ministero delle Finanze al quale il menzionato Signor IONA ricorse ha fatto sapere che la pratica sarebbe senz'altro definitá in suo favore, ma che è stata sospesa in attesa dell'esito della pratica di discriminazione che lo stesso Signor IONA ha inoltrato al Ministero dell'Interno.

Informazioni dell'Ordinario

Il Sig. Cav. IONA IPPOLITO, disstirpe ebraica, già esattore di questa Città, gode universalmente ottima stima.

Egli è irreprensibile nei costumi, gentile con tutti e perciò ben voluto; giusto nell'esercizio delle sue mansioni di esattore, umano e longanime con i poveri ritardatari nel pagare le imposte senza soverchia tenacia dei propri diritti.

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ
PER I RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

5721/38

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

Italia
1054

JONA Raffaele

+

Vescovado
di Acqui

Acqui 28 dicembre 1938

Eminenza Rev.ma

In risposta alla domanda fattami da V.Em.Rev.ma col "venerato foglio 2I c.m. N°3949/38 ,ho l'onore di significare quanto segue.

Il Sig.Cav.Jona Ippolito;di stirpe ebraica,già esattore di questa Città,gode universalmente ottima stima.

Egli é irreprensibile nei costumi,gentile con tutti e perciò ben voluto;giusto nell'esercizio delle sue mansioni di esattore, umano e longanime con i poveri ritardatari nel pagare le imposte senza soverchia tenacia dei proprii diritti.

Se concorrono motivi sufficienti per la descriminazione,non credo sconveniente che la S.Sede Si interessi perché egli la ottenga.

Bacio riverente la S.Porpora professandomi di V.Em.za Rev.ma

dev.mo ed umill.serv.re

+ Lorenzo Delponte Vescovo

LAURENTIUS DELPONTE * EPISCOPUS AQUENSIS *

Italia
1054

5121/38

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

1034 572/3

ARCHIVIO DI STATO
CITTÀ DEL VATICANO

ARCHIVIO SEGRETO VATICANO
LAURENTIUS DELFONTE

Basto fiveremente al S.Padre protocollo di trasmissione n. 4.V.am.vat

Eminenza Rev.ma

Mi onoro trasmettere qui unito, per l'Archivio della Segreteria di Stato di Sua Santità, un fascicolo contenente la corrispondenza avuta con il Governo Austriaco per la designazione di un Commissario Imperiale presso la Santa Sede.

Come Vostra Eminenza Rev.ma potrà constatare, non vi sono documenti che riguardino direttamente la questione, ma soltanto alcuni appunti presi da me per uso personale.

Profitto della circostanza per confermarmi con sensi di profondo ossequio

Di Vostra Eminenza Rev.ma

Dev.mo Obbl.mo Servitore

JONA Raffaele

+

5721/38

Rev.mo Padre

P. Pietro Jacchi Venturi S.J.

Roma

31
30.XII.38

Vista Sua Eminenza

L'Eccellentissimo Vescovo di Acqui ha raccomandato a questa Segreteria di Stato il Signor Cav. Jona Ippolito, di stirp ebraica, il quale ha già regolarmente inoltrato domanda per ottenere il beneficio della discriminazione.

Nel rimettere alla P. Vostra Reverendissima un Appunto relativo al succitato Signor Jona e copia del ricorso dallo stesso inviato al Ministero dell'Interno, La prego, se nulla vi si oppone, di far giungere alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei, una sua buona parola di raccomandazione.

Profitto etc.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Italia
1054 5721/38

SEGRETERIA DI STATO

Italia
1054

JONA Raffaele

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Sgnr Jona Raffaele
cattolico non ariano

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

9817/42 2727/41 1200/42
2726/41 1212/42

62

Italia
1054

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Ebrei

JONA Raffaele vedi BERLER Giuseppe

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

JONA

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

+

14 - XI - 40

Mons. Marco Giovanni Della Pietra O.F.M.
Arcivescovo di Ancona e Numana

ossequia il Rmo Monsignor Angelo Dell'Acqua e gli presenta il giovane Jona Raffaele di Guido, perchè voglia aiutarlo in tutto che gli sarà possibile, essendo tanto egli quanto la distinta famiglia a cui appartiene degni di ogni riguardo.

Ancona 6 Nov. 1940.

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI

Il giovane Jona Raffaele è cattolico dal 1937

Ho, pertanto, risposto, che non è possibile favorirlo.

B.

9817/40

64

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO
SEZIONE PER I RAPPORTI CON GLI STATI

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

All'Eminenza il Cardinale LUIGI MAGLIONE

Segretario di Stato

CITTA' DEL VATICANO

Io sottoscritto RAFFAELE JONA di Guido e di Lonzana Paola, nato ad Ancona il 12 luglio 1920, mi onoro esporre a Vostra Eminenza quanto segue:

Di razza non ariana, ma battezzato dalla nascita, come risulta dal certificato di battesimo dell'Archidiocesi di Ancona, che allego alla presente istanza, nonchè cattolico praticante, non potendo restare ulteriormente in Italia ed intendendo raggiungere i miei parenti in Brasile, oso pregare l'estrema bontà di Vostra Eminenza di volermi raccomandare all'Ambasciata del Brasile presso la Santa Sede, perchè autorizzi il Consolato del Brasile in Roma a rilasciarmi il necessario visto onde potermi trasferire nella Repubblica del Brasile.

Sono provvisto di regolare passaporto per il Brasile, rilasciatomi dalla R. Questura di Roma.

Con profondo ossequio e devota riconoscenza.

Ancona 28 marzo 1941/XIX°

Raffaele Jona

(Raffaele Jona)

All = un certificato di battesimo.

65

2727/41

Il sottoscritto si permette, anzi si fa un dovere, di raccomandare vivamente a Sua Eminenza il Sig. Card. Segretario di Stato la presente supplica.

Ancona 2 Aprile 941

F. Mario G. Della Pietra o.f.m.

Arcivescovo

Ebrei

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati. © ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N.

A Sua Ecc. Revma
Mons. Marco G. della Pietra
Arcivescovo di

Ancona

N. 2727/41

Mi reco a premura di partecipare all'Ecc. V. Revma che questa Segreteria di Stato, in accoglimento della raccomandazione di V. Ecc. in data 2 Aprile c., non ha mancato di segnalare all'Ambasciata del Brasile presso la S. Sede il Giovane Raffaele Jona, cattolico non ariano, desideroso di emigrare in quella Repubblica.

Venendo concesso, come si spera, l'atteso "visto", le formalità di uso saranno svolte presso il Consolato Brasiliano in Roma.

Ben volentieri profitto

Firma Sua Eminenza

15

M. IV - 941

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

Mojaisky

2727/41

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

Ebrei

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N. .....

Marco Giovanni Della Pietra

APOSTOLICA

...NTE DI NUMANA

ARCHIDIOCESI DI ANCONA

Certificato di Battesimo

Chiesa Parrocchiale di S. Domenico Ancona

Dal libro N. 9 dei Battezzati di questa Chiesa Parrocchiale risulta a pag. 15 che nel giorno 14 mese di Luglio anno 1920 da Zucchi Matilde è stato battezzato un bambino figlio di Jona Guido e di Lorenzani Rosa nato il giorno 12 mese di Luglio anno 1920 alle ore — cui furono imposti i nomi di Raffaele e fu levato al Sacro Fonte da Zucchi Matilde

In fede di che ecc.

Si rilascia in carta libera per uso .....

Dalla Residenza Parrocchiale di S. Domenico Ancona (Data) 1 Aprile 1941 - XIX.

(L. ✠ S.)

IL PARROCO

S. Pietro Carpanè

Curia Arcivescovile di Ancona li, 2 aprile 1941

Visto per l'autenticità della firma e qualifica.

IL CANCELLIERE D. Goffredo Falciani

CURIA ARCIVESCOVILE ANCONA Tip. Buon Pastore

noto, di propria
i legittimi co=
cona il 14 lu=
, ha sempre pro=
ottima condotta
bre 1940
2 Pietro
Falciani
nelliere

67 68

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

JONA

SEGRETERIA DI STATO

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

N.

Marco Giovanni Della Pietra

PER GRAZIA DI DIO E DELLA SEDE APOSTOLICA

ARCIVESCOVO DI ANCONA — VESCOVO E CONTE DI NUMANA

VISURIS SALUTEM IN DOMINO SEMPITERNAM

A tutti quelli che leggeranno la presente facciamo noto, di propria scienza e coscienza, che il giovane RAFFAELE JONA, figlio dei legittimi coniugi Guido e Rosa Paola Lonzana, è nato e battezzato in Ancona il 14 luglio 1920.

Egli, studente privato del 3° corso liceale classico, ha sempre professato la religione cattolica, ed ha costantemente tenuto ottima condotta morale e civile.

In fede ecc.

Ancona dalla Nostra Residenza Arcivescovile 30 ottobre 1940

+ M. Marco G. Della Pietra
Arcivescovo

D. Goffredo Falconi
Pro Cancelliere

68

JONA

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO

2726

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Ecc.ma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede

Roma

N. 2726/41

Desidera di emigrare in Brasile il giovane Raffaele Jona, cattolico non ariano, battezzato dalla nascita il 14 luglio 1920.

Le pratiche di emigrazione saranno svolte presso il Consolato Brasiliano in Roma.

La Segreteria di Stato di S.S. prega l'Ecc.ma Ambasciata del Brasile presso la S. Sede di volersi compiacere di includere la persona sua indicata nel numero dei 3000 cattolici non ariani ~~[illegible]~~ autorizzati ad immigrare negli Stati Uniti del Brasile.

15

IV-941

8

Mojaisky

2726/41

69

JONA

Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

I

ALBERGO MAESTOSO
ROMA

Roma - 27-1-1942

Eccellenza Reverendissima

Il sottoscritto si permette di fare presente all'E. V. quanto appresso:

Mio figlio Raffaele Jona nato in Ancona il 12 luglio 1920 è partito per il Brasile il 20 dicembre 1941 imbarcandosi a Bilbao sul piroscafo Cabo de Hornos. - Mio figlio era munito di visto regolare autorizzato dall'Ambasciata Brasiliana presso la Santa Sede, e rilasciato dal Consolato generale del Brasile, visto che scade solamente il

45878

70

... volta di Buenos ... dove farà ritorno al porto di Santos circa il sette Febbraio nella speranza che in questo frattempo le difficoltà incontrate possano essere superate. -

71a

Ebrei

ALBERGO MAESTOSO
ROMA

2

Nessun timore quindi dovrebbe avere il Governo Brasiliano di permettere lo sbarco ad un giovane che non sarebbe in alcun modo di peso al paese che lo dovrebbe

---

13 Febbraio. – È quindi partito con tutti i documenti in perfetta regola senonchè arrivato a Santos gli è stato impedito lo sbarco perchè da quanto ho potuto capire da un telegramma giuntomi ieri l'altro, pare che le autorità brasiliane abbiano sollevato delle difficoltà per quanto riguarda il suo visto. – Faccio presente all'E.V. che mio figlio doveva recarsi a San Paolo perchè chiamato dallo Zio Comm. Dott. Mario Jona che insieme con il figlio Ing. Dott. Enzo Jona lavora a San Paolo da quasi due anni. –

JONA Umbe

13 Febbraio. – E' quindi
partito con tutti i
documenti in perfetta regola –
Senonchè arrivato a Santos
gli è stato impedito lo
sbarco perchè da questa ho
saputo capire l'altro, [illegible]

ALBERGO MAESTOSO
ROMA

5

Nessun timore quindi dovrebbe
avere il governo brasiliano
di permettere lo sbarco ad
un giovane che non sarebbe
in alcun modo di peso al
paese che lo dovrebbe
ospitare. –
Faccio presente all'E. V.
che non essendo potuto
sbarcare a San Paolo mio
figlio ha dovuto proseguire
sullo stesso vapore alla
volta di Buenos Aires da
dove farà ritorno al porto
di Santos circa il sette
Febbraio nella speranza che
in questo frattempo le
difficoltà incontrate possano
essere superate. –

71a

Ebrei

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

Oso sperare che l'E. V.
farà quando crederà
opportuno per agevolare
lo sbarco di mio figlio
che dopo un viaggio di
un mese e cinque giorni
si trova ora con la
prospettiva di dovere
fare il viaggio di
ritorno della stessa durata
e sprovvisto di mezzi non
avendo io potuto dargli
che la piccola somma a me
concessa dal Ministero
Scambi e Valute. —
Con i più devoti ossequi

molto obbl.
Guido Jona

a San Paolo perchè chiamato
[illegible] Comm. dott. Mario

Oso sperare che l'E. V.
farà quando crederà
opportuno per agevolare
lo sbarco di mio figlio
che dopo un viaggio di
un mese e cinque giorni
si trova ora con la
prospettiva di dovere
fare il viaggio di
ritorno della stessa durata
e sprovvisto di mezzi non
avendo io potuto dargli
che la piccola somma a me
concessa dal Ministero
[illegible] valute. —

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

JONA

S

A

M

S

1200/

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

NUNZIATURA APOSTOLICA
D'ITALIA
N°10195

Sig. Raffaele Jona

30 GENNAIO 1942

Roma, 27 gennaio 1942

Eccellenza Reverendissima,

Mi perviene l'unita lettera riguardante il Signor Raffaele Jona che per mezzo della Segreteria di Stato ha avuto il visto dal Brasile per andare a S.Paulo, ma non ha potuto sbarcare. Mi onoro raccomandarlo all'E.V.

Profitto dell'opportunità per confermarmi, con i più distinti ossequi,

Dell'Eccellenza Vostra Reverendissima,

Devmo obbmo
+ G. Borgongini Duca
Nunzio Apostolico

A Sua Eccellenza Reverendissima
Mons. GIOVANNI BATTISTA MONTINI
Sostituto della Segreteria di Stato
di Sua Santità

(con inserto)

72

1200/42
45878

Ebrei

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Telegramma per Rio Janeiro

Spedito il 5 Febbraio 1942

(2.2.42 ... M. C. Giustiniani Bandini) JONA

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

1 Febbraio 1942

Si prega Monsignor Dell' Acqua di esprimere il suo parere circa il caso raccomandato da D. Cristina Giustiniani Bandini.

(Raffaele Jona)

Jona

3 - II - 42

Mi pare non ci sia altro da fare che:

I) o interessare Mons.Nunzio Apostolico

2) o raccomandare il caso in modo tutto particolare all'Ambasciatore del Brasile presso la S.Sede.

Ma non sarà tanto facile ottenere quanto si desidera.

73a

Dell'Acqua

1212/42

... di anni
... da Bilbao
... arcandosi
... os diretto a
... ne rilasciato
... presso la San
... egola. Ma
... rità Brasilia
... tarco Sol.
... te. Fra il

74

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Telegramma per Rio Janeiro

Spedito il 5 Febbraio 1942

(2.2.42 ... Giustiniani Bandini) JONA

... di anni
... da Bilbao
... tarcandosi
... os diretto a
... ne rilasciato
... fresse la Lan:
... egola. Ma
... rità Brasilia:
... tarco Sol.
... te. Fra il

736

74

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

SEGRETERIA DI STATO DI SUA SANTITÀ

Telegramma per Rio Janeiro

Spedito il 5 Febbraio 1942

(2.2.42 da parte di D. M. C. Giustiniani Bandini) JONA

Il giovane Raffaele Jona di anni 21 figlio unico, è partito da Bilbao il giorno 20.12.1941 imbarcandosi sul vapore Cabo De Thomas diretto a Santos con il visto Brasiliano rilasciato dall'Ambasciata Brasiliana presso la Santa Sede completamente in regola. Ma arrivato a Santos le autorità Brasiliane non hanno permesso lo sbarco sollevando eccezioni sul visto. Fra il

74

1212/42

il giovane è giunto a Buenos Aires e
sarà di ritorno a Santos il sette febbraio
navigando sempre sul vapore fato
De Thomas. Sarebbe indispensabile
che entro questi giorni le autorità
Brasiliane fossero indotte a permettere
lo sbarco. Si fa presente che la zio
Comm. Dott. Mario Jona lo attende a S.
Paolo dove abita da due anni per in-
teressarlo nella sua azienda.

5.II.42 – La Signora Jona ha dato £ 500.– per
le vittime della guerra –

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione .....

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

UFFICIO CIFRA R.

№ 192

Telegramma per Rio Janeiro

Spedito il 5 Febbraio 1942

Raffaele Jona,partito con passaporto regolare et visto questo Ambasciatore non potè sbarcare Santos; vi sarà nuovamente sette corrente con piroscafo Capo de Hornos.
Famiglia prega ottenergli permesso sbarco;si recherà presso zio a San Paolo.

Cardinale Maglione

1212/42

75

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

Rio Janeiro

5 Febbraio 1942

Ebrei

JONA Umberto

S. CONGREGAZIONE DEGLI AFFARI ECCLESIASTICI STRAORDINARI

Posizione

Provenienza

Mittente

Data del documento

Oggetto

Signora Ines Golfarelli in Jona raccomanda suo marito ebreo, il quale ha inoltrato domanda per la discriminazione

Allegati

Esecuzione

N. di Protocollo

°1060/39 °1387/39

°3334/40 °3335/40 °3673/40

76

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

SEGRETERIA DI STATO

St. Eccl.
575

N. 3673/Pro

1060/39

Santità

Ringrazio il Signore che mi permette finalmente di scriverle la nostra immensa gioia per la di Lei meritata Elezione, di cui in casa mia eravamo certi, tre giorni dopo la morte del nostro tanto amato compianto Pontefice Pio XI
La mia cara figliuola Giuseppina, diciottenne, che frequenta l'ultimo anno delle Scuole Magistrali infatti, il 13 Febbraio u.s. sognò che S.S. Pio XI, di cui abbiamo una grande fotografia regalata a mio Suocero dallo stesso Santo Padre, con dedica fatta di Sua propria mano «All'Illustre Uomo Giacomo Jona Primo Presidente della Corte d'appello di Milano benedicendo e pregando ogni bene. Pius PP. XI» stanandosi dal quadro le disse: = Il mio successore sarà S. Em. Pacelli»
Avrei subito voluto informarla, Santo Padre, del sogno angelico della mia bambina, ma in letto gravemente malata di pleurite da 45 giorni, non ne ebbi la forza: e d'altra parte mi trattenne l'idea che quest'annuncio del nostro amato defunto Pontefice potesse esser disdetto da qualche malvagia potenza.
Eppure ebbi fede e lo credetti di cuore con la mia Giuseppina, che sarebbe stato Lei l'Eletto, anche perchè già prescelto quale acuto e prezioso consigliere, rappresentava il più adatto a continuare nell'opera di carità di pace e di giustizia svolta sin qui dal nostro amato Papa Pio XI.
La mia piccola Maria-Grazia di 8 anni invece, cercando d'indovinare, sperava fosse eletto S. Em. il Card. Dalla Costa che l'ha cresimata.

Povere bambine mie! Cristiane fin dal giorno della loro nascita, religiosissime, caritatevoli, studiose, e quanto disgraziate!
Mio Marito, dott. Umberto Jona laureato in scienze agrarie, israelita di nascita, ha perduto il suo posto di direttore della distilleria di Tresigallo ove iniziò per primo con passione di studioso, la distillazione delle barbabietole e del sorgo, insegnando ingenuamente a chimici ed impiegati ora subentrati a lui. Percepiva uno stipendio di 2500 lire mensili con cui allevare e far studiare queste nostre adorate creature.
Mentre ora si vive qui in casa di mia Suocera (che ha una piccola pensione di 800 lire da

77

1060/39

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

N. 3673/Pro

1060/39

cui deve detrarne 500 mensili per l'affitto) col riscatto dell'unica assicurazione di 50 mila lire che rappresentava tutto il nostro gruzzolo, e senza speranza per l'ingiusta situazione in cui ci troviamo. Cristiana, in mezzo ad ebrei, e Cristiana al punto di rinunciare al matrimonio, se mio Marito non avesse consentito di sposare prima in Chiesa, e di impegnarsi a battezzare ed allevare nella ns. S. Religione tutti i nostri figli, vedo che fra gli israeliti ci sono i disonesti, gli egoisti, come purtroppo fra i Cristiani, ma anche i scrupolosamente onesti e profondamente caritatevoli come mio Marito. Che rimasto 15 anni in Francia, direttore di una grande azienda agricola con importanti allevamenti di bestiame e distilleria, e guadagnando perciò largamente da vivere, non ha saputo metter insieme un centesimo per aiutare tutti e sopratutto i connazionali, cedendo persino in un rigido inverno il solo paletot che aveva ad un operaio che soffriva il freddo più di lui.

Ed ora i bambini Cristiani, cattolici come le mie, non avranno dunque diritto di vivere, poichè si toglie il lavoro al Padre? Non ho nessuna fiducia nella discriminazione che egli merita quale ex-combattente, quale fratello d'un volontario di guerra caduto da eroe nella Bainsizza e per i grandi meriti del Padre suo e degli avi, com'Ella può vedere dalle unite informazioni consegnate alla Prefettura di Milano.

Ma ho tanta fiducia in Lei, Santo Padre, in Lei che è Santo. Ogni sera, come ho quasi sempre fatto rileggo un brano del Vangelo per trovare nelle Vie della Verità la forza di sopportare, di resistere ai tanti guai che mi avevano ultimamente ridotta in fin di vita. Così alle frequenti terribili disperazioni, con la parola di Gesù benedetto, subentra un po' di calma.

E indegnamente ora prego tanto il Sacro Cuore perchè dia a Lei, Santo Padre, la gioia di veder rifiorire la fede, la pace, la carità per tutti, nella giustizia, così come Ella ha felicemente auspicato nel bellissimo e commovente messaggio che ha certamente toccato tutti i cuori del mondo intero. E il modo di ottenere che il genitore di questi poveri figliuoli Cristiani, abbiano il diritto di lavorare per sostentarli ed istruirli. Posso sperare in un di Lei ritratto per le mie bambine, da metter vicino a quello dell'amato Pio XI e con la di Lei santa benedizione? Perdoni il mio ardire: so che i Santi sanno farsi umili cogli umili. Voglia il Signore che la di Lei S. benedizione ridia anche alla mia povera famiglia un po' di serenità. Con tutto il rispetto e la devozione

Umilissima Ines Golfarelli in Iona

Milano, 8 Marzo 1939 XVII Viale Regina Margherita 79

78

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

N. 3673/pro

1060/39

A Sua Eminenza Rev.ma
Sig. Card. Ildefonso Schuster
Arcivescovo di
Milano

22-III-39
~~23-III-39~~

Firma Sua Eminenza

La Signora Ines Golfarelli in Jona, residente in codesta città, Viale Regina Margherita 79, si è rivolta alla Santa Sede chiedendo di intervenire presso le autorità italiane affine di facilitare a suo marito, Dottor Umberto Jona, di discendenza ebraica, la concessione del beneficio della discriminazione.

Saro' grato all'Eminenza Vostra Reverendissima se vorrà compiacersi di assumere opportune informazioni in merito al menzionato Signor Umberto Jona e suggerirmi con cortese sollecitudine se il suo caso merita l'interessamento della Santa Sede.

Profitto etc

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

1060/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

St. Eul.
575

N. 3673/Pro

+

+

Pro-memoria

INFORMAZIONI DA UNIRE ALLA DOMANDA DI DISCRIMINAZIONE.

UMBERTO JONA, dottore in scienze agrarie, capitano in congedo, nato a Ivrea il I7/9/I885 dal fu avv. Giacomo Jona e da Emilia Pugliese, é Italiano di genitori, nonni e bisnonni; tutte le generazioni paterne e materne che si conoscono sono Italiane.

GIACOMO JONA, che fu sindaco di Ivrea e Consigliere della Provincia di Torino, poi Magistrato finoa diventare Primo Presidente della Corte d'Appello di Milano, indi Presidente Onorario di Corte di Cassazione, Medaglia d'oro di benemerenza dlla Croce Rossa per l'opera svolta durante la Grande guerra; nacque a Ivrea il 24 dicembre I852 da:
Giuseppe Jona decorato dimedaglia d'argento delle Guerre d'Indipendenza e Unità d'Italia I859; nato pure a Ivrea nel I830 e da Benedetta Vitale nata ad Alessandria nel I835.

Famiglia del Padre di Umberto Jona

EMILIA PUGLIESE, insignita della medaglia al merito per le madri dei Caduti dellaGrande guerra, nacque ad Alessandria l'8 maggio I860 da:
Leone Pgliese nato ad Alessandria il 24 ottobre I837. Titolare della ditta P Pugliese Ottolenghi, forni armi e materiali per la spedizione dei Mille e ne ebbe una lettera di ringraziamento e di elogio, e da :
AnnaVitale nata ad Alessandria il 24 ottobre I840.

Il dott. Umberto Jona e Ines Golfarelli, quest'ultima di nobile famiglia for livese ariana(che contò Canonici, Governatori, Priori e perfino un Santo, vedi Osservatore Romano del)sposarono prima nella Chiesa di S.Abbondio aCremona il 28giugno I9I9 poi in Comune il I6 Luglio I9I9 e Hannodue figlie ariane e cattoliche, Giuseppina e Maria Grazia.
Giuseppina Jona, nata a Milano il 25 agosto I920, battezzata nello stesso giorno già collegiale prima presso le Suore di S.Orsola a Ferrara, poi presso le suore S.S.Addolorata in Firenze ed ora studentessa nell'Istituto Magistrale Rosa Maltoni Mussolini, é di razza ariana e di religione cattolica.
Maria Grazia Jona nata a Firenze il 26 febbraio I930, battezzata nello stesso giorno é ariana di religione cattolica e frequenta la terza classe ne l'Istituto Vittorio Emanuele III a Firenze ove si trova presso i nonni materni Golfarelli.
Il fratello del dott. Umberto Jona, ing. architetto Achille, caduto sulla Bainsizza l'8 ottobre I9I7, colpito da bomba a mano nemica mentre si trovava in un osservatorio diprima linea, volontario di guerra, fu proposto per la medaglia d'argento dal suo capitano morto tragicamente poco tempo dopo. Così non ebbe che la Croce di guerra ed altra decorazione di cui mi sfugge il nome, mentre sua madre Emilia Pugliese fu insignita della medaglia al merito delle Madri dei Caduti.
Umberto Jona ora capitano del Genio in Congedo, non ebbe la Croce di Guerra perché non ne fece richiesta ma nel suo stato di servizio militare é detto decorato della medaglia commemorativa Nazionale della Guerra I9I5/I9I8 istituita con R. Decr. I24I 29 LuglioI920, può apporre sul nastro della medaglia la fascetta corrispondente agli anni di campagna I5'I6'I8'. Decorato della medaglia a ricordo dell'unità d'Italia di cui al R.DEc.I882. Decorato della medaglia interalleata della Vittoria di cui al R. Decr. I9I8 del I6 /I2/28.

1. Enl. 575

80

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

N. 3673/no

+

+

Come attività politica, siccome dal Maggio I92I diresse una grande azienda agricola in Francia con annessa distilleria per alcool, aiutò molti connazionali sistemando oltre venti famiglie italiane nell'azienda agricola che dirigeva, cacciando, non senza rischio, chiunque si dimostrava contrario al Governo fascista di cui era caloroso sostenitore. In una lettera della R. Ambasciata d'Italia in data 6 Maggio I935 N.I302 è detto fra l'altro di lui: "Si tratta di un bravo connazionale dei Fasci all'estero".
Tornato in Italia nel I935 e nominato direttore tecnico della distilleria agricola di Tresigallo fu nominato nel '38 membro del Direttorio Provinciale degli industriali chimici per il triennio '37 '40 anche in merito ai molti studie lavori compiuti per l'Autarchia.
Il 25 Gennaio I936 dette alla Patria 64 grammi d'oro e da 63 d'argento come da regolare ricevuta del Fascio di Tresigallo al quale ha già chiesto il rinnovo della tessera.
La moglie -Ines Golfarelli tesserata dal I8 Novembre I935 data dell'anello che dette con entusiasmo, encomiata dal Fascio di Firenze nel I930 fra le madri Italiane per essere venuta sepressamente dalla Francia per partorire la sua seconda bambina-Maria Grazia, si adoperò molto per gli operai Italiani e sopratutto per i bambini degli operai stessi per i quali tenne lunga frequente corrispondenza col Consolato Italiano di Parigi che ebbe molte volte ad elogiarla per lo zelo con cui non indietreggiava neppure dinnanzi ai dinieghi delle autorità francesi alle volte ingiuste nei riguardi dei nostri bambini.
E non scordò neppure gli orfani della sua Romagna inviando parecchie volte all'anno all'istituto dei fanciulli poveri di Gatteo sovvenzioni più o meno modeste secondo le sue disponibilità.

Allevò Giuseppina e Maria Grazia nell'amor di Dio e della Patria tanto che una delle prime parole dette da ognuno fu"Italia".
Giuseppina all'età di sette anni d'accordo con un portalettere Corso di nome Giuseppe che parlava con lei sempre italiano, scrisse al Duce per chiedergli un fotografia che ebbe in dono due mesi dopo e di cui fu felice .

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

575

N. 3673/30

+

+

ARCIVESCOVADO
DI MILANO

Milano 25 marzo 1939

Em.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo

In risposta alla sua venerata N.1060/39, ho il piacere di comunicare a Vostra Eminenza Reverendissima che, da informazioni avute, mi risulta essere conveniente che la Santa Sede si interessi del caso del Signor Dott.Umberto Jona, di discendenza ebraica, onde il medesimo possa avere il beneficio della discriminazione.
Baciandole umilissimamente le mani, con sensi di profonda stima mi professo

Di Vostra Eminenza Reverendissima

umilmo, dev.mo servitore vero

+ Ildefonso Card. Schuster

A Sua Eminenza Reverendissima
Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

Città del Vaticano

St. Ecl
575

1387/39

82 r

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

N. 3673/20

+

+

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

82b

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

N. 3673/pro

+

+

Mi pregio rimettere alla Paternità Vostra Reverendissima l'accluso pro-memoria riguardante il Signor Umberto Jona, di discendenza ebraica, il quale ha regolarmente inoltrato domanda al Ministero dell'Interno affine di ottenere il beneficio della discriminazione/.

Saro' grato alla P.V. se vorrà compiacersi di segnalare il caso, che è stato vivamente raccomandato dall'Eminentissimo Signor Cardinale Ildefonso Schuster Arcivescovo di Milano, alla Commissione Ministeriale incaricata di studiare le singole situazioni concernenti gli ebrei. e

Profitto etc

Rev. Padre
P. Zacchi Venturi S.J.
Roma

28-III-39

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

83

1387/39

SEGRETERIA DI STATO
RAPPORTI CON GLI STATI

N. 3673/40

+

Facendo seguito al mio

ARCIVESCOVADO
DI MILANO

Milano I4 aprile I940

Em.mo e Rev.mo Signor Mio Oss.mo,

Perdoni, se oso raccomandare vivissimamente a Vostra Eminenza Rev.ma il caso del Signor Dott.Umberto Jona.
Egli ha già inoltrato all'Ufficio competente la domanda di discrimina= zione cun un pro Memoria, del quale allego copia; ma pare che non si vogliano riconoscere i gravi motivi che si adducono, onde ottenere la grazia da tempo sospirata.
La famiglia Jona é molto conosciuta e stimata a Milano, sopratutto per il fatto che Sua Eccellenza Giacomo Jona ricoprì la carica di primo Pre= sidente della Corte di Appello, ed egli é il padre del richiedente.
Se la Santa Sede potesse ottenere dal competente Ministero questa discri= minazione, non soltanto porterebbe la pace e la gioia in una famiglia, che ora é in pianto, ma avrebbe pure il plauso fervido di quanti conoscono detta famiglia.
Domandandole venia del disturbo, le bacio umilissimamente le mani e con sensi di profonda stima mi confermo

Di Vostra Eminenza Rev.ma

umilmo, dmo servitore vero

+ Ildefonso card. Schuster

A Sua Eminenza Rev.ma
Signor Cardinale Luigi Maglione
Segretario di Stato di Sua Santità

84

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli States and International Organizations, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

N. 3673/40

Facendo seguito al mio

PRO-MEMORIA

UMBERTO JONA, dottore in scienze agrarie, capitano in congedo nato a Ivrea il 1[illegible]/1885 dal fu Giacomo Jona e da Emilia Pugliese, italiani, di genitori, nonni e bisnonni e di tutte le generazioni paterne e materne che si conoscono, ha fatto domanda di discriminazione presentandola il 13/[illegible] alla Regia Prefettura di Torino che gli reclama a lui, a rispetto di medaglia d'argento ottenuta

COLLEGIO S. FRANCESCO SAVERIO

ROMA (117) 24. IV. '40
Piazza del Gesù 45

Il P. Tacchi Venturi ossequiando restituisce l'incarto inviatogli il 21 c.m. (N. 3334/40 e partecipa che già ha eseguito la commissione e ne spera bene.

P. Tacchi Venturi

SEGRETERIA DI STATO * RAPPORTI CON GLI STATI *

85

grande guerra. Egli è abbastanza conosciuto e ancora ricordato come Magistrato patriota e benefattore e sono ancora viventi i suoi colleghi ed amici S.E. MARIANO D'AMELIO e il Senatore RAIMONDI che possono parlare di lui con maggior autorità dei famigliari. Era nato il 24 dicembre 1852 ad Ivrea.

La madre del Dott. UMBERTO JONA Emilia Pugliese insignita della medaglia al merito per le madri dei Caduti della grande guerra,

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

N. 3673/no

Facendo seguito al mio

Rapporto N. 3335/40

PRO-MEMORIA

UMBERTO JONA, dottore in scienze agrarie, capitano in congedo nato a Ivrea il 17/9/1885 dal fu Giacomo Jona e da Emilia Pugliese, italiano di genitori, nonni e bisnonni e di tutte le generazioni paterne e materne che si conoscono, ha fatto domanda di discriminazione presentandola il 13/12/1928 alla Regia Prefettura di Milano che ora reclama a lui il brevetto di medaglia d'argento ottenuta dal nonno paterno, Giuseppe Jona, nelle guerre d'indipendenza • del '59, documento smarrito forse per i frequenti traslochi fatti dalla sua famiglia essendo suo padre magistrato . E' stata ritrovata la sola medaglia d'argento data a Giuseppe Jona per partecipazioni a fatti militari del 1859.

In quanto ai meriti del padre del Dott. Umberto Jona Gran Croce GIACOMO JONA egli fu sindaco d'Ivrea e consigliere della Provincia di Torino e poi Magistrato fino a diventare primo Presidente della Corte d'Appello di Milano, indi primo Presidente onorario della Corte di Cassazione; ebbe la medaglia d'oro di benemerenza della Croce rossa italiana per l'opera da lui svolta durante la grande guerra. Egli è abbastanza conosciuto e ancora ricordato come Magistrato patriota e benefattore e sono ancora viventi i suoi colleghi ed amici S.E. MARIANO D'AMELIO e il Senatore RAIMONDI che possono parlare di lui con maggior autorità dei famigliari. Era nato il 24 dicembre 1852 ad Ivrea.

La madre del Dott. UMBERTO JONA Emilia Pugliese insignita della medaglia al merito per le madri dei Caduti della grande guerra,

N. 3673/mo

Facendo seguito al mio Rapporto N. 3335/40

ORA DISCRIMINATA CON DISPOSIZIONE MINISTERIALE IN DATA I2/I/40

anno XVIII. N.1534/8214, nacque ad Alessandria l'8 maggio 1860 da:

Leone Pugliese, nato ad Alessandria il 24 ottobre 1837. Titolare della ditta Pugliese Ottolenghi, fornì armi e materiali per la spedizione dei Mille e ne ebbe una lettera di ringraziamento e di elogio e da :

Anna Vitale nata ad Alessandria il 24 Ottobre 1840.

Il Dott. Umberto Jona essendo di terza categoria non prestò servizio di leva, ma fu mobilitato nel 1915 e servì egli pure la Patria da prima come soldato e poi come ufficiale, fino al 1918 anche in zona di guerra insieme ai suoi due fratelli Achille e Vittorio.

Il fratello Achille, ingegnere architetto volontario di guerra cadde sulla Baisnsizza l'8 ottobre 1917 colpito da bomba a mano nemica e fu proposto per la medaglia d'argento dal suo Capitano che morì tragicamente poco dopo. I

Il fratello Vittorio fu decorato di medaglia di bronzo ed è ora DISCRIMINATO CON DISPOSIZIONE IN DATA I2/I/I940 XVIII N.1527/12728.

Il Dott. Umberto Jona, Capitano del Genio, non ebbe la Croce di Guerra perchè non ne fece richiesta al momento opportuno ma nel suo stato di servizio è detto : decorato della medaglia commemorativa nazionale della guerra 15-18, può apporre sul nastro della medaglia la fascetta corrispondente agli anni di campagna 15-16-18. Decorato del-

AIMONE CARD.

N. 3673/mo

Facendo seguito al mio Rapporto N 3335/40

= 3 =

la medaglia a ricordo dell'unità d'Italia decreto 1882. Decorato della medaglia Interalleata della Vittoria R. Decreto 1918.

Come attività politica, siccome dal maggio 1921 egli diresse una grande azienda agricola in Francia con annessa distilleria da bietole, aiutò molti connazionali sistemando almeno venti famiglie italiane nell'azienda da lui diretta e usando della sua autorità contro chiunque si dimostrava contrario al Fascismo di cui era valoroso sostenitore. In una lettera della Regia Ambasciata d'Italia in data 6/5/35 è detto fra l'altro "Si tratta di un buon connazionale dei Fasci all'estero."

Tornato in Italia nel 1935 e nominato direttore tecnico della Distilleria agricola di Tresigallo (Ferrara) fu pure chiamato membro del Direttorio Pronvinciale dei tecnici industriali chimici per il triennio 37-40 in seguito agli importanti studi e lavori da lui compiuti per l'autarchia (distillazione del sorgo zuccherino V. articolo sul Popolo d'Italia 7 aprile 1937). Il 25/1/36 dette alla Patria 64 grammi d'oro e 63 d'argento, come da regolare ricevuta del Fascio di Tresigallo.

Nel 1919 il Dott. Umberto Jona, prima di recarsi in Francia sposò Ines Golfarelli di nobile famiglia Forlivese (che contò canonici governatori e priori) ariana cattolica, (di cui si parla nell'Osservatore Romano del .....) prima nella Chiesa di S.Abbondio a Cremona (il 28 Giugno 1919, poi in comune il 16 luglio del 1919 e ne ebbe due figlie ariane cattoliche Giuseppina e Mariagrazia.

col permesso di S. Santità Pio XI

8

N. 3673/mo

+

Facendo seguito al mio

Rapporto N. 3335/40

Giuseppina, nata a Milano il 25 agosto 1920, battezzata nello stesso giorno, collegiale prima presso le Suore di S.Orsola a Ferrara, poi presso quelle della SS. Addolorata di Firenze ed ora studentessa nell'Istituto Magistrale Rosa Maltoni Mussolini, è di razza ariana e di religione cattolica.

Mariagrazia, nata a Firenze il 26 Febbraio 1930, battezzata nello stesso giorno, è ariana di religione cattolica e frequenta la terza classe nell'Istituto Vittorio Emanuele III a Firenze, ove si trova presso i nonni materni Golfarelli.

La moglie Ines Golfarelli tesserata dal 18/11/1935 data in cui diede con entusiasmo l'anello nuziale alla Patria, encomiata dal Fascio di Firenze nel 1930 per essere venuta espressamente dalla Francia a partorire la bambina Mariagrazia, si adoperò molto per gli operai italiani e sopratutto per i figli degli operai stessi per i quali tenne lunga e frequente corrispondenza col Consolato di Parigi che ebbe molte volte ad elogiarla per lo zelo con cui non indietreggiava neppure davanti ai dinieghi delle autorità francesi, spesso ingiuste nei riguardi dei bambini italiani.

Allevò Giuseppina e Mariagrazia nell'amor di Dio e della Patria tanto che una delle prime parole dette da ognuna fu Italia.

Giuseppina all'età di sette anni d'accordo con un portalettere Corso di nome Giuseppe che parlava con lei e con tutti gli italiani sempre italiano, scrisse al Duce per chiedergli una fotografia che ebbe dopo

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

N. 3673/150

+

Facendo seguito al mio

Rapporto N. 3335/40

due mesi e ne fu felice.

Da questo breve esposto risulta:

Iº) Che il Dott. Umberto Jona compì il suo servizio militare durante la grande guerra insieme ai suoi due fratelli di cui uno lasciò la vita sul Campo e l'altro fu decorato.

IIº) Che il patriottismo del padre di lui e della madre sono provati e conosciuti.

IIIº) Che la famiglia del dott. Umberto Jona è una famiglia cattolica.

IIIº) Che quindi sembrano questi meriti ben più probativi di quelli che possono essere giustificati dal brevetto di medaglia d'argento, di cui fu decorato il nonno suo paterno Giuseppe Jona e del quale il Ministero richiede insistentemente copia che non si è potuta ancora rintracciare.

N.B. La madre del dott. Umberto Jona, Emilia Pugliese, ha anche fatto domanda al Ministero degl. Interni, inoltrandola alla R. Prefettura di Milano in data 15 Febbraio 1940 per chiedere la estensione della sua discriminazione al figlio Umbert Jona disoccupato da quasi due anni, nonostante sia Padre di due figliole ancora, a cui non sa più in qual modo sovvenire. La famiglia del dott. Umbert Jona, disfatta la sua casa, e lasciata la piccola Maria-Grazia a Firenze, abita ora presso la madre di lui, Emilia Pugliese, che vive con una piccola pensione di circa 800 lire mensili.

Milano 12-4-1940 XVIII Ines Golfarelli in Jona

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati – ASRS ©
Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati – ASRS ©
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati

Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati – ASRS ©
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati

N. 3673/40

+

Facendo seguito al mio Dispaccio N. 3335/40

+ N. 3334/40

Come la Paternità Vostra Reverendissima potrà rilevare dall'accluso incarto, che Le rimetto con preghiera di cortese restituzione, l'Eminentissimo Signor Cardinale Ildefonso Schuster, Arcivescovo di Milano, nuovamente raccomanda il caso di "discriminazione" del Sig. Dott. Umberto Jona, già segnalatole con Dispaccio N. 1387/39 del 18 marzo p.a.

La Paternità Vostra mi farebbe pertanto cosa assai gradita se volesse compiacersi di sollecitare, al riguardo, la decisione della Commissione Ministeriale preposta all'applicazione dei provvedimenti razziali.

Profitto

Rev.do Padre
P. Macchi Venturi S.J.
Roma

21/IV-40

Piazza Sua Eminenza

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

3334/40
Del Aprile

91

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

SEGRETERIA DI STATO

Ebrei

N. 3673/40

A Sua Eminenza Rma
Il Sig. Card. Ildefonso Schuster
Arcivescovo
di
Milano

2-V-40

Con allegato

Facendo seguito al mio Rapporto N. 3335/40 del 21 p.m. relativo al Signor Dottor Umberto Foa, mi affretto a portare a conoscenza dell'Eminenza Vostra Reverendissima, con l'acclusa copia, le circolari di recente pervenute a questa Segreteria di Stato in merito all'istituzione di "discriminazione" del predetto Signore.

Profitto

Ebrei

3673/40

9

Ebrei

N. 3335/40

Mi è regolarmente pervenuta la venerata lettera dell'Eminenza Vostra Reverendissima del 14 c.m., con la quale Ella si compiaceva di nuovamente raccomandarmi il caso di "discriminazione" del Sig. Dott. Umberto Jona.

Accogliendo il desiderio espresso dall'Eminenza Vostra, questa Segreteria di Stato con tutta premura ha, al riguardo, interessato persona autorevole perchè intervenga presso le competenti autorità nel senso indicato.

Profitto

A Sua Eminenza Rmo
Il Sig. Card. Ildefonso Schuster
Arcivescovo di
Milano

21 - IV - 40

8

Firma Sua Eminenza

Ebrei

3335/40
Dell'Acqua

SEGRETERIA DI STATO RAPPORTI CON GLI STATI

Ebrei

Fare copia

27 aprile 1940 - XVIII.

JONA Dott. UMBERTO

(Lett. 1-1-1939)

Domanda di discriminazione;

è tuttora in istruttoria.

Ebrei

3673/40

Elus.

Ebui

© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.
© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.

© ASRS – Archivio Storico della Segreteria di Stato, Sezione per i Rapporti con gli Stati e le Organizzazioni Internazionali, Città del Vaticano. Tutti i diritti riservati.
© ASRS – Historical Archive of the Secretariat of State, Section for Relations with States and International Organizations, Vatican City. All rights reserved.